

Data	05/06/2017
RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
REVISIONE 12	PAG. 2 DI 73

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	DEFINIZIONI - GLOSSARIO:	5
3.	ABBREVIAZIONI.....	6
4.	DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ	7
5.	DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	9
	5.1 POLITICA PER L'AMBIENTE	9
	5.2 STRUTTURA SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE	24
6.	IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PRESENTAZIONE DEI DATI AMBIENTALI	26
	6.1 ELENCO PRESCRIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTI APPLICABILI	26
7.	ASPETTI DIRETTI.....	30
8.	ASPETTI INDIRETTI	42
9.	PRESTAZIONI AMBIENTALI – INDICATORI CHIAVE	43
10.	SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI, DIRETTI E INDIRETTI, ED IMPATTI CONNESSI.....	60
11.	OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2013 - 2017	63
12.	OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI 2017 - 2021	71

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 3 DI 73

1. Introduzione

La salvaguardia dell'ambiente è per la **ELE.MER. S.r.l. Impianti s.u.** una componente essenziale della propria mission aziendale.

Il concetto di "sviluppo durevole e sostenibile", che caratterizza l'attuale politica ambientale europea, è fatto proprio dalla **ELE.MER. S.r.l. Impianti s.u.**, che ritiene necessario, al fine di preservare l'ambiente in cui viviamo, gestire le risorse in maniera oculata e lungimirante, tenendo conto di obiettivi economici, ecologici e sociali.

In pieno accordo con questa linea e forte di quanto realizzato per ottimizzare le interazioni ambientali di tutte le sue attività, **ELE.MER. S.r.l. Impianti s.u.**, consapevole che la trasparenza e la credibilità delle azioni intraprese possano essere accresciute attraverso un efficace flusso informativo interno ed un'aperta collaborazione con l'esterno (clienti, enti di controllo e popolazione), ha predisposto la presente Dichiarazione Ambientale aggiornata al 05.06.2017.

In essa sono stati documentati dati, informazioni ed esito dei monitoraggi ambientali aggiornati a maggio/2017 (in taluni casi in quanto i dati riportati per il mese di maggio erano in chiusura di raccolta e sviluppo) ed analizzati in sede di riesame della direzione generale, come riportato nel presente documento di Dichiarazione del 05.06.2017.

I dati utilizzati per il calcolo degli indicatori di prestazione riportati nel presente documento sono ricavati da registrazioni aziendali e da apposite procedure operative del sistema di gestione integrato a fronte di misurazioni rilevate da contatori, da fatture dei fornitori e da report sistemici gestiti dai responsabili di funzione.

Tutti i suddetti dati sono validati dalla direzione e la presente dichiarazione viene verificata ed approvata in sede di Riesame del Sistema di Gestione Ambientale del 05.06.2017.

La copia della presente dichiarazione ambientale è resa disponibile in forma non controllata, gratuitamente, a tutti coloro che ne fanno richiesta ed è inoltrata in forma controllata ai clienti, al Comune di Galatina, al Comune di Soletto ed alla Provincia di Lecce. I dati in essa contenuti sono sottoposti a verifica e convalida da parte del verificatore ambientale accreditato.

È cura della funzione Responsabile della gestione per la qualità e l'ambiente attuare la distribuzione. Con la presente dichiarazione la **ELE.MER. S.r.l. Impianti s.u.** intende continuare un dialogo aperto e un interscambio con il pubblico e i soggetti interessati, compresi i clienti, fornitori e le comunità coinvolte, circa l'impatto ambientale delle proprie attività e prodotti utilizzati nei lavori realizzati.

L'organizzazione è una PMI che rispetta le condizioni di cui all'art.2 punto 28) del regolamento (CE) 1221/2009 e pertanto usufruisce delle deroghe di cui all'art. 7 dello stesso regolamento.

Il presente documento è oggetto di verifica da parte di AENOR (verificatore ambientale accreditato con numero ES-V-0001).

In linea con le norme cogenti ELE.MER. SRL nel quadriennio 2013-2017 non è stata sanzionata per via amministrativa e/o giudiziaria ne passata in giudicato, ne sanzionata per via pecuniaria o non pecuniaria, per non conformità a leggi o regolamenti in materia ambientale (Dichiarazione meglio esplicitata al par. 5.2 Politica di Sostenibilità).

	<h1>DI CHIARAZIONE AMBIENTALE</h1>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 4 DI 73

La presente Dichiarazione ambientale si applica al seguente scopo e campo di applicazione dell'Organizzazione come da certificazione posseduta e secondo gli schemi gestionali applicati UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e Regolamento Emas 1221/2009:

"Progettazione e manutenzione di impianti fotovoltaici. Progettazione, installazione di impianti elettrici civili e manutenzione di pubblica illuminazione (Settore IAF: 28)".

L'Organizzazione svolge le proprie attività, utilizzando, infrastrutture, attrezzature, apparecchiature e mezzi d'opera, sia presso la sede legale dell'Organizzazione e sia presso i cantieri esterni/operativi di lavorazione e di erogazione dei servizi ricadenti nelle attività sopra richiamate. Di seguito si riportano immagini e visualizzazioni grafiche per meglio chiarire la locazione aziendale all'interno del contesto ambientale di tipo industriale, questo connesso al suo insediamento:



Fig. 1 Localizzazione aziendale nell'area industriale di Soletto (LE)



Fig. 2 Vista aerea della sede legale ed operativa di ELE.MER. SRL

ELE.MER. SRL si trova locata presso la seguente sede legale ed operativa:

a) Via Lisbona, n. 10, 73010 Soletto (LE).

L'Organizzazione ELE.MER. SRL ha concesso alla società Mengoli Energy SRL, attraverso convenzione sottoscritta tra le parti, l'utilizzo dei servizi di rete idrico-fognaria interna, ciò per esigenze di insediamento nella medesima area industriale. Mengoli Energy SRL è obbligata al rispetto delle prescrizioni e prestazioni ambientali stabilite da ELE.MER. SRL, peraltro, Mengoli Energy SRL è registrata con Regolamento Emas 1221:2009.

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 5 DI 73

2. Definizioni - Glossario:

ANALISI AMBIENTALE: un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione.

ASPETTO AMBIENTALE: un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di una organizzazione che ha o può avere un impatto sull'ambiente.

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo.

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO: un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto.

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO: un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione.

AUDIT AMBIENTALE INTERNO: una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.

CONDIZIONI OPERATIVE NORMALI – ANOMALE – D'EMERGENZA :

NORMALI : attività nelle condizioni d'uso corrente

ANOMALE : attività di avviamento e di arresto di un mezzo d'opera

EMERGENZA : attività ragionevolmente prevedibili in casi d'incidenti o eventi non voluti (es. incendio, rotture, ecc.)

CONGLOMERATO CEMENTIZIO - CALCESTRUZZO: materiale formato miscelando cemento, aggregato grosso e fino ed acqua, con o senza l'aggiunta di additivi o aggiunte, il quale sviluppa le sue proprietà a seguito dell'idratazione del cemento.

EMAS: il sistema comunitario di ecogestione e audit ambientale.

IMPATTO AMBIENTALE: qualsiasi modifica all'ambiente positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

MIGLIORE PRATICA DI GESTIONE AMBIENTALE: il modo più efficace con il quale un'organizzazione può applicare il sistema di gestione ambientale in un settore pertinente e che fornisca le migliori prestazioni ambientali in determinate condizioni economiche e tecniche.

Politica ambientale: le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

PRESTAZIONI AMBIENTALI: i risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 6 DI 73

PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO: impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi: riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali.

PROGRAMMA AMBIENTALE: una descrizione delle misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per raggiungere obiettivi e traguardi ambientali e delle scadenze per il conseguimento di tali obiettivi e traguardi.

OBIETTIVO AMBIENTALE: un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: struttura e attività; politica ambientale e sistema di gestione ambientale; aspetti e impatti ambientali; programma, obiettivi e traguardi ambientali; prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV.

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI: la piena attuazione degli obblighi normativi in materia di ambiente, applicabili, comprese le prescrizioni riportate nelle autorizzazioni.

INDICATORE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE: un'espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione.

TRAGUARDO AMBIENTALE: un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

3. Abbreviazioni

ISPRA: ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

CER: CODICE EUROPEO DEI RIFIUTI

DA: DICHIARAZIONE AMBIENTALE

MGQA: Manuale della Gestione della Qualità e Ambiente

MPR: Manuale delle Procedure

PMI: PICCOLA MEDIA IMPRESA

POS: PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA

PI: PUBBLICA ILLUMINAZIONE

RGQA: Responsabile Gestione Qualità e Ambiente

SGQA: Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente

ASI Consorzio PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 7 DI 73

4. Descrizione della società

Ragione Sociale : **ELE.MER. S.r.l. Impianti s.u.**

Sede Legale ed Operativa: **Via Lisbona, n. 10, 73010 Soletto (LE)**

CITTA': **73010 SOLETO (LE)**

Tel: **0836-527607** - Fax : **0836 -568350**

e-mail: info@elemer.it – elemer@pec.it

Rappresentante legale e Amministratore: **ANTONIO MENGOLI**

Iscritta al registro delle imprese di Lecce il **20/04/2001**

Sezione Ordinaria, Repertorio Economico Amministrativo: **n° 227992**

Data costituzione: **11/04/2001**

Partita IVA: **03536680758**

Referente Aziendale (RGQA) per i rapporti con gli enti ed Organi preposti ISPRA, ARPA Puglia, Organismo di Certificazione Sistemi Gestionali applicati e con tutte le parti interessate:

Dr.ssa ANNAMARIA PASCA Telefono: **0836.527607** – mail: info@elemer.it

Ad oggi i dipendenti diretti ed indiretti complessivamente impiegati su base media annua sono 11.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:

Progettazione e manutenzione di impianti fotovoltaici. Progettazione, installazione di impianti elettrici civili e manutenzione di pubblica illuminazione (Settore IAF: 28)".

Codice NACE: **43.21**

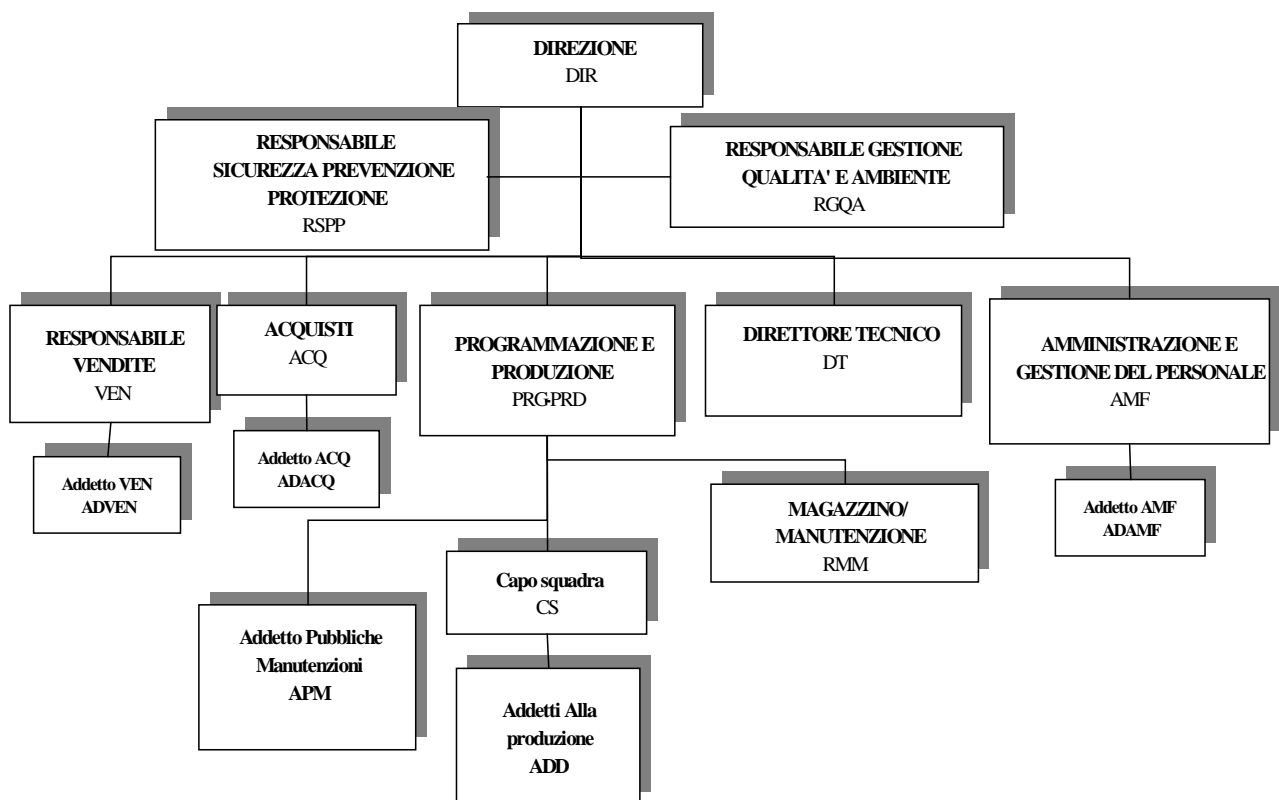
Codice IAF: **28**

L'azienda si configura come "organizzazione di controllo siti temporanei". Possiede la seguente attestazione SOA (Attestazione n. 20724/35/00 rilasciata in data 26.04.2017) di cui si riportano informazioni in merito alle categorie e classi di iscrizione:

ISCRIZIONE SOA	
Categoria	Classe
OG1	IV
OG3	II
OG9	II
OG 10	III
OG 11	II
OS 30	II

	<h1>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h1>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 8 DI 73

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



DESCRIZIONE DEI PROCESSI - MACROATTIVITÀ AZIENDALI

I processi e le attività aziendali sono invariati rispetto a quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale Rev. 12 bozza 1 del 03.05.2017. Pertanto, per gli approfondimenti si rimanda al documento di Dichiarazione Ambientale completo.

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 9 DI 73

5. Descrizione del sistema di gestione ambientale

5.1 POLITICA PER L' AMBIENTE

5.1.1 Politica per l'Ambiente

La **ELE.MER srl Impianti s.u.** è una azienda che dedica le sue attività alla:

Progettazione e manutenzione di impianti fotovoltaici. Progettazione, installazione di impianti elettrici civili e manutenzione di pubblica illuminazione (Settore IAF: 28)".

La politica ambientale rappresenta l'impegno della **ELE.MER srl Impianti s.u.** ad orientare le proprie attività verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A tal fine ha stabilito di controllare e migliorare costantemente le proprie prestazioni ambientali associate ai prodotti e alle attività svolte, attraverso un sistema di gestione ambientale conforme al Reg. CEE 1221/2009 (EMAS), partendo dal rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

La **ELE.MER srl Impianti s.u.** si impegna a:

1. *mantenere la conformità con tutte le leggi vigenti in campo ambientale e prevenire qualsiasi forma di inquinamento;*
2. *perseguire il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali ed il miglioramento continuo dell'efficacia del SGQA;*
3. *coinvolgere in modo proattivo tutto il personale nell'attuazione e miglioramento del sistema di gestione ambientale, formando in modo specifico il personale interno o che lavora per conto dell'organizzazione;*
4. *comunicare i risultati delle prestazioni ambientali all'esterno;*
5. *rispettare le prescrizioni legali cogenti ed applicabili al proprio settore di attività e contestualmente assicurare anche il rispetto delle prescrizioni che l'Organizzazione sottoscrive con tutte le parti interessate.*

Dopo un'attenta Analisi Ambientale Iniziale delle attività produttive svolte, sugli aspetti diretti ed indiretti, la direzione si pone i seguenti obiettivi:

- *promuovere la responsabilità dei collaboratori verso la protezione dell'ambiente, attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione del personale;*
- *contenere il consumo di risorse naturali al fine di ridurre gli sprechi e applicando, dove possibile, sistemi di recupero e riutilizzo delle stesse;*
- *attuare e promuovere il risparmio energetico;*
- *promuovere la scelta di fornitori (prodotti e servizi), che dimostrino la condivisione del rispetto dell'ambiente;*
- *adottare e realizzare programmi di investimento per la prevenzione e riduzione delle*

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 10 DI 73

problematiche ambientali;

- o *misurare nel tempo le proprie prestazioni ambientali, al fine di verificare il perseguimento del miglioramento continuo.*

Partecipando direttamente alle varie attività aziendali, la **ELE.MER srl Impianti s.u.** si impegna a mettere in essere tutte le misure e le risorse necessarie al perseguimento di questi obiettivi e principi generali.

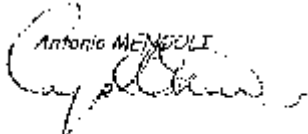
Un quadro di riferimento per riesaminare il rispetto della Politica ambientale aziendale ed il raggiungimento degli obiettivi pianificati, è definito dalla Direzione attraverso opportuni obiettivi e traguardi descritti nel "Programma di gestione ambientale".

La direzione si impegna a divulgare e comunicare la presente politica con le modalità di comunicazione adeguate ai diversi soggetti interessati interni ed esterni.

La presente Politica è stata verificata nei termini della sua adeguatezza agli obiettivi e programmi prestazionali di tipo ambientale in sede di Riesame della Direzione del 05.06.2017.

Emessa: Soletto 16/06/2016

Verificata dalla Direzione generale: Soletto 05.06.2017

Antonio MEMOLI


	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 11 DI 73

5.1.2 Politica per la sostenibilità

Generalità

Il presente documento esplicita le linee guida per lo sviluppo sostenibile adottate da ELE.MER. SRL attraverso l'impegno che l'Alta Direzione, il Team dirigenziale e l'intero staff aziendale si sono assunti nei confronti dei propri clienti, dipendenti, collaboratori, della comunità in generale e di tutti gli stakeholder. A tal proposito l'Organizzazione finalizza la propria politica di sostenibilità all'adozione di schemi e modelli gestionali in linea con i principi internazionali di qualità (adozione di un Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 - Certificato), ambiente (adozione di un Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 ed EMAS Reg. CE 1221 - Certificato) e responsabilità sociale (adozione di Politiche di Responsabilità Sociale e Sostenibilità in linea con lo standard internazionale ISO 26000).

Relativamente alle Politiche di Responsabilità Sociale e Sostenibilità (in linea con lo standard internazionale ISO 26000), definite integralmente nel presente documento, l'Alta Direzione attribuisce un'importanza fondamentale per le strategie di sviluppo d'impresa e per il crescente ruolo che le stesse assumono nell'ambito economico e di sviluppo sostenibile. ELE.MER. SRL, pertanto, non orienta esclusivamente i propri principi ed obiettivi aziendali al perseguimento dell'obiettivo economico e della redditività, ma anche alla necessaria interdipendenza coesistente degli stessi con gli obiettivi sociali ed ambientali d'impresa. L'Organizzazione, pertanto, assume un ruolo responsabilmente sociale, facendosi carico degli impatti ambientali e delle conseguenze derivanti dalla propria attività, analizzando e valutando puntualmente le proprie decisioni in rapporto all'influenza che le stesse possano avere (direttamente e/o indirettamente) nei confronti della società e sull'ambiente; ciò si compie attraverso un comportamento etico e trasparente che:

- contribuisce allo sviluppo sostenibile, inclusa la salute e il benessere della società;
- tiene conto delle aspettative degli stakeholder;
- sia conforme alle leggi cogenti ed applicabili e coerente con le norme internazionali di comportamento etico sociale;
- sia integrato in tutta l'organizzazione e messo in pratica nelle sue relazioni, anche in rapporto ai modelli gestionali certificati da Organismi accreditati qualità, ambiente ed emas.

Il modello di Responsabilità Sociale (ISO 26000) viene adottato nelle politiche aziendali di ELE.MER.SRL come schema di riferimento per la responsabilità sociale, in particolare per la gestione controllata dei seguenti aspetti:

- governance organizzativa;
- diritti umani;
- rapporti e condizioni lavorative;
- ambiente;
- acquisiti sostenibili;
- corrette prassi gestionali qualità, ambiente, sicurezza ed etica sociale;
- aspetti specifici relativi ai consumatori e coinvolgimento e sviluppo della comunità.

L'Organizzazione In linea con il modello di responsabilità e sostenibilità sociale adotta un approccio attivo, volto all'autodiagnosi finalizzata al riconoscimento della propria responsabilità sociale, con conseguente identificazione delle categorie interne ed esterne all'organizzazione (stakeholder), sulle

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 12 DI 73

quali ricadono gli impatti derivanti dalle decisioni e dalle attività dell'organizzazione; attiva, pertanto, idonei approcci per il coinvolgimento degli stakeholder e pone in essere azioni preventive che consentano di rendere conto delle relative conseguenze, conformemente alla definizione di responsabilità sociale.

Di seguito si elencano i principi di responsabilità sociale e sostenibilità che l'Organizzazione ha adottato per dimostrare alle parti interessate interne ed esterne (stakeholder) la propria sostenibilità d'impresa:

- **Responsabilità**
Capacità organizzativa nel fornire risposte ed assumersi la responsabilità circa le proprie azioni nei confronti degli stakeholder, adottando adeguate misure preventive, correttive e gestionali allo scopo di porre rimedio ad eventuali danni scaturiti dalle proprie azioni ed intraprendendo comportamenti volti ad impedirne la reiterazione. Per la concreta applicazione di questo principio, l'organizzazione adottare specifici strumenti gestionali di tipo preventivo e correttivo, quali sistemi gestionali qualità, ambiente, emas e sicurezza.
- **Trasparenza**
L'Organizzazione comunica in modo chiaro ed accurato le proprie politiche, decisioni ed attività, inclusi gli impatti, reali e potenziali, sull'ambiente. Tale strumento completato anche dalla pubblicizzazione annuale della propria "Dichiarazione Ambientale" trasmessa e resa disponibile nel sito istituzionale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA legittima il ruolo e l'attività svolta dall'Organizzazione verso il rafforzamento dell'obiettivo di percezione pubblica sull'importanza delle azioni svolte dalla stessa, in quanto si conforma al concetto di impresa come soggetto economico che, perseguendo il proprio interesse prevalente, contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società e del contesto sociale e territoriale in cui è locata.
- **Comportamento etico**
L'organizzazione definisce un proprio codice etico, che viene rispettato al proprio interno dai dirigenti, dipendenti e sul quale vengono informati anche i propri fornitori, al fine di prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'organizzazione stessa. Si tratta di uno strumento che garantisce una gestione equa ed efficace delle transazioni oltre che delle relazioni umane.
Nel Codice etico come pure nella presente Politica di Sostenibilità vengono individuati i principi etici generali che l'Organizzazione persegue e le norme etiche adottate nelle relazioni con i rispettivi stakeholder e gli standard etici di comportamento adottati.
Tutti i soggetti interni all'Organizzazione vengono adeguatamente formati ed informati in merito all'adozione dei principi solidali da adottare nei confronti di tutte le parti interne interessate e nei confronti degli stakeholder.
- **Rispetto degli interessi delle parti interessate o stakeholder**
L'Organizzazione ha adeguatamente individuato i propri stakeholder, cui ha fatto seguire un'analisi sulle loro caratteristiche e le rispettive capacità di influenza. Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder sono differenti, in relazione alle singole categorie di soggetti coinvolti: sondaggi, focus group, comunicazioni scritte, strutture del management/sindacato e

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 13 DI 73

altri strumenti.

Attraverso la redazione di report di sostenibilità, l'organizzazione fornisce risposte in termini di soluzioni o correttivi apportati alle proprie azioni, decisioni, per tener conto delle aspettative e degli interessi degli stessi stakeholder.

- Rispetto del principio di legalità

Il principio di legalità rientra nei diritti fondamentali di eccezionale rilevanza e garanzia di tutti i cittadini dell'Unione Europea, come definiti con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione. All'interno dell'organizzazione vengono adottati principi di responsabilità solidale attraverso l'adozione dei principi comunitari espressi attraverso le leggi e regolamenti applicabili, in modo da informare dei propri obblighi coloro che, all'interno dell'organizzazione, sono chiamati ad osservare ed attuare tali misure; essa, inoltre, dimostrare di adempiere a tutte le leggi e regolamenti applicabili. Attualmente è in corso il completamento di un modello di Responsabilità Amministrativa e Sociale in linea con i principi espressi nel D.Lgs. 231/2001, di prossima attuazione.

- Rispetto delle norme internazionali di comportamento

I modelli gestionali applicati presso l'Organizzazione consentono di controllare e mantenere aggiornato l'allineamento metodologico e procedurato ai principi nazionali ed internazionali di legalità. Tra gli obiettivi degli schemi adottati qualità, ambiente ed EMAS viene dato ampio richiamo al rispetto delle norme internazionali di comportamento, ma soprattutto a un comportamento deontologico dell'organizzazione, che impedisce alla stessa di "rendersi complice" nelle attività svolte da altra organizzazione (ad esempio, un'impresa fornitrice) che non risultino coerenti con le norme nazionali ed internazionali di comportamento.

- Rispetto dei diritti umani

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite del 1948, il Patto internazionale sui diritti civili e politici del 1966, il Patto internazionale dei diritti economici, sociali e culturali del 1966 costituiscono i principali punti di riferimento dell'organizzazione in ambito di rispetto dei diritti umani. L'Organizzazione in ambito delle proprie attività prendere in considerazione i seguenti diritti umani:

- il diritto alla non-discriminazione,
- l'uguaglianza di genere,
- la libertà di associazione,
- la contrattazione collettiva,
- il lavoro minorile,
- il lavoro forzato ed obbligatorio,
- i diritti delle popolazioni indigene.

La Politica di Sostenibilità elaborata dall'Alta Direzione di ELE.MER. SRL, come già sopra esplicitato, tiene conto degli standard normativi internazionali e nazionali riferiti ai sistemi di gestione Qualità, Sicurezza e Responsabilità Sociale.

La presente Politica di Responsabilità Sociale Sostenibilità e tutti i documenti inerenti il Sistema di Gestione per la Qualità e la Responsabilità Sociale, sono a disposizione dei lavoratori nelle apposite

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 14 DI 73

sezioni della Intranet aziendale.

Relativamente agli aspetti ed obiettivi qualità tutte le attività gestionali sono finalizzate a creare valore aggiunto per i clienti - esterni e interni - in termini di:

- efficacia dell'attività svolta e delle proprie prestazioni,
- rispondenza alle esigenze ed ai principi espliciti ed impliciti, cogenti ed applicabili,
- trasparenza e cura nella qualità dei servizi/prodotti erogati/realizzati.

A tal fine l'Organizzazione si impegna al miglioramento continuo delle condizioni lavorative del proprio personale, dei collaboratori, dei consulenti che partecipano alle attività aziendali, degli outsourcer che direttamente e/o indirettamente influenzano la conformità delle proprie prestazioni, nella consapevolezza che le risorse umane rappresentino il fulcro aziendale dal quale dipendono i risultati che la stessa può raggiungere. ELE.MER. SRL, pertanto, rivolge la massima attenzione agli aspetti inerenti l'ambiente di lavoro, la strumentazione/infrastrutture/apparecchiature, la qualità dell'attività svolta e, soprattutto, il coinvolgimento di tutte le risorse in un'ottica di condivisione degli obiettivi e delle strategie aziendali.

La Direzione Generale fornisce evidenza del proprio impegno nello sviluppo di un Sistema di Gestione Qualità, allo scopo di:

- garantire l'attenzione nei confronti del Cliente, sin dalle prime fasi del rapporto di collaborazione;
- sottolineare i vantaggi e i benefici per il Cliente, attraverso la maggior razionalizzazione dei processi e delle risorse e una chiara condivisione degli obiettivi;
- sviluppare la professionalità di tutto il personale, sulla base di servizi mirati alla soddisfazione delle esigenze dei Clienti, attraverso il perseguimento del miglioramento continuo, in termini di efficacia, efficienza e innovazione;
- maturare esperienze che consentano il trasferimento del know-how acquisito in altre realtà;
- fidelizzare i propri Partner/Clienti, attraverso la fiducia e la consapevolezza delle competenze delle proprie risorse umane e la condivisione dei principi della Qualità;
- garantire la massima trasparenza e il miglioramento della comunicazione interna ed esterna;
- utilizzare modalità efficaci per selezionare, formare e aggiornare costantemente le risorse umane, al fine di garantire un grado elevato di professionalità e risultati coerenti con le aspettative dei clienti.

L'Alta Direzione, consapevole che il successo di un'impresa non può e non deve trovare l'unica motivazione della sua esistenza nella creazione di profitto, persegue, un comportamento coerente con i principi enunciati dall'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) sui diritti dell'uomo e con le Convenzioni e le Raccomandazioni dell'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), con particolare riferimento alla tutela dei diritti dei lavoratori.

ELE.MER. SRL ritiene inoltre indispensabile svolgere la propria attività nel totale rispetto delle normative e dei principi in materia di diritti dei lavoratori e dei rapporti di lavoro. Nell'Organizzazione il processo di sensibilizzazione alle tematiche e politiche di sostenibilità è stato avviato per una motivazione esclusivamente volontaria ed interna alle strategie aziendali.

Comunicazione con gli stakeholder

Il Rapporto di sostenibilità conferma un lungo trend di risultati positivi in ambito di responsabilità sociale da parte della ELE.MER. SRL. L'Alta Direzione dell'Organizzazione è particolarmente soddisfatta della continua crescita dei risultati aziendali, ma anche di confermare la propria

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 15 DI 73

adeguatezza gestionale in rapporto all'evoluzione del contesto globale d'azione.

In questi mesi l'Organizzazione ha approfondito la conoscenza di una realtà forte che ha consentito alla stessa di raggiungere specifici traguardi in ambito dello sviluppo sostenibile delle infrastrutture, nell'innovazione e nei servizi per i clienti.

Questi temi sono portati all'attenzione degli stakeholder attraverso il Rapporto di Sostenibilità, il quale viene redatto nella formula integrata in ambito della propria Dichiarazione Ambientale. Negli ultimi anni l'Organizzazione ha avviato, con successo, una crescita aziendale, sia dal punto di vista economico-finanziario sia da quello, altrettanto importante, delle performance di sostenibilità. Sul fronte dell'innovazione tecnologica rapportata all'attenzione sostenibile per l'ambiente in cui opera l'Organizzazione, abbiamo proseguito l'impegno per il mantenimento e potenziamento dello sviluppo di sistemi sostenibili per la salute e sicurezza dei lavoratori e per l'ambiente.

I progressi sono stati importanti nelle performance di sostenibilità. Le ore di formazione per il personale interno e per le parti interessate (compresi ovviamente gli outsourcer) hanno mantenuto i livelli ottimali raggiunti negli anni precedenti, i cui risultati si evincono dai medesimi processi monitorati e tracciati su apposita modulistica del Sistema Integrato Qualità/Ambiente/EMAS.

L'impegno al miglioramento continuo dei processi si è concentrato sulla relazione con gli stakeholder. Tra i progressi nel campo della sostenibilità rientra anche la scelta di presentare la propria politica dimostrando l'attenzione alla trasparenza della comunicazione e alla qualità del reporting e soprattutto a dimostrare l'attenzione di tutti i vertici aziendali verso acquisti sostenibili, orientando verso scelte eco-sostenibili anche l'intera catena di fornitura (individuazione di acquisiti sostenibili anche nello svolgimento delle attività di realizzazione dei propri prodotti/servizi).

I risultati ottenuti sono sostenibili ed in linea con le proprie performance, in rapporto con le condizioni generali dei mercati, dell'evoluzione del settore delle fonti di energia rinnovabile ed efficientamento energetico, core business dell'Organizzazione. Il Piano Strategico aziendale già adottato per l'intero anno 2016 ed allargato in linea previsionale anche per tutto l'anno 2017 prevede precise azioni manageriali focalizzate sul rafforzamento ulteriore delle realizzazioni in ambito di efficientamento energetico in coerenza con i parametri da adottare come modello gestionale da portare a certificazione entro il mese di dicembre/2017, quali UNI CEI 11352:2014 (sistema integrato con schema gestionale UNI CEI EN 50001 esteso alle prestazioni energetiche dei propri clienti).

I risultati dell'analisi di materialità e della mappature degli stakeholder, assieme al continuo mantenimento della certificazione da parte di Organismo di Terza Parte del regolamento EMAS 1221, rappresentano garanzia di sostenibilità orientata verso i temi rilevanti per l'Organizzazione e per i suoi stakeholder.

Tra i risultati del 2016-2017 si segnalano in particolare:

- la mappatura degli stakeholder dell'Organizzazione, con annessa analisi della rilevanza;
- l'aggiornamento dell'analisi e della Dichiarazione ambientale ISO 14001 in conformità al Regolamento EMAS 1221 e l'avvio di un sistema gestionale salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in linea con lo standard BS OHSAS 18001;
- ampliamento dei livelli formativi per i propri lavoratori su aspetti ambientali e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I temi di sostenibilità

L'attività principale di ELE.MER. SRL è la "Progettazione e manutenzione di impianti fotovoltaici e sistemi per il risparmio energetico" e la "Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali, di pubblica illuminazione, linee elettriche di distribuzione e cabine di

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 16 DI 73

trasformazione MT/BT, impianti di sicurezza e trasmissione dati". Il maggiore impatto economico e sociale dell'attività d'impresa è determinato dalla capacità di assicurare ai propri clienti ed alle parti interessate realizzazioni di sistemi energetici che sfruttano fonti di energia rinnovabile a basso impatto ambientale ed interventi realizzativi e servizi erogati volti all'efficiamento energetico in qualità di ESCO. I servizi resi ed i prodotti realizzati garantiscono un approccio fondamentale ai temi della sostenibilità; questo è confermato dai risultati dell'analisi di materialità svolta nel corso del 2016-2017.

In generale, l'intento dell'Organizzazione, sancito nel suo Codice etico, è la costruzione e lo sviluppo di relazioni di fiducia con gli stakeholder, funzionali alla creazione di valore per l'Azienda e per gli stessi stakeholder.

L'Organizzazione, pertanto, assicura il monitoraggio dei seguenti obiettivi sostenibili:

- fornire un servizio ed assicurare prestazioni con caratteristiche di sicurezza, affidabilità, continuità, economicità e rispetto dell'ambiente;
- rispettare i principi di imparzialità e neutralità per assicurare parità di trattamento a tutti gli stakeholder.

L'Organizzazione integra i temi di sostenibilità nei propri processi gestionali. Questo significa preoccuparsi a monte dei possibili impatti ambientali e sociali che l'attività ordinaria e di sviluppo può avere, adottando tutte le misure necessarie per prevenire e minimizzare gli impatti e portando avanti un confronto costruttivo con le comunità del Contesto Territoriali. Il rinnovamento delle competenze tecniche costituisce un elemento importante dell'approccio di sostenibilità. Un altro elemento, altrettanto considerevole, è l'attenzione per la sicurezza sul lavoro, acuita dal fatto che molte attività operative sono connotate da rischi particolari, come il lavoro a diversi metri di altezza dal suolo e gli interventi di manutenzione su linee elettriche in tensione.

Sistema di Gestione Integrata, Accreditamenti e Certificazioni

Le attività relative agli ambiti dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro, fondamentali per le finalità di sostenibilità, trovano coordinamento e indirizzo nel Sistema di Gestione Integrato Qualità ed Ambiente, con le certificazioni ISO 9001:2008, ISO 14001:2004 e Regolamento EMAS 1221/2009. Il sistema integrato copre la totalità delle attività svolte dall'Organizzazione sia nei termini della progettazione, che della pianificazione e realizzazione di cui allo scopo e campo di applicazione certificato (riscontrabile nei certificati allegati alla presente). Nel mese di giugno 2017 saranno eseguite le attività di audit per il mantenimento delle certificazioni possedute dall'Organizzazione con la relativa riemissione della Dichiarazione Ambientale che sarà trasmessa all'ISPRA per la relativa pubblicazione. È prevista per l'anno 2017 la certificazione del Sistema di Gestione Energetica secondo la conformità allo schema di certificazione UNI CEI EN 11352:2014. Con l'obiettivo di adottare e magari certificare, in occasione della certificazione UNI CEI EN 11352, il sistema UNI CEI EN ISO 50001 (il quale sarà orientato anche per il controllo dei consumi energetici presso i propri clienti), l'Organizzazione vuole dare garanzia alle parti interessate della sostenibilità delle proprie prestazioni.

Risultati e obiettivi di sostenibilità

Il miglioramento delle performance ambientali e sociali di ELE.MER. SRL si articola sull'impegno al miglioramento continuo in tutte le aree di sostenibilità, che si traduce nei piani e obiettivi di sostenibilità.

Dei risultati tragurdati nell'ultimo biennio 2015-2016 si riportano in maniera sintetica i seguenti

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 17 DI 73

aspetti performanti delle attività svolte dall'Organizzazione:

- individuazione e mappatura di tutte le parti interessate al tema di sostenibilità ambientale e sociale in rapporto al Contesto Territoriale (così come definito dalle norme ambientali) e degli stakeholder in senso stretto;
- l'aggiornamento dell'analisi ambientale con conseguente redazione e pubblicizzazione della Dichiarazione Ambientale ISO 14001 ed Regolamento EMAS 1221, in entrambi i casi in rapporto alle attività di efficientamento energetico performanti la gestione del sito e la gestione degli impianti realizzati per i propri clienti.

Nella direzione di un modello operativo e gestionale degli stakeholder, il cui disegno verrà completato entro dicembre 2017, l'Organizzazione pone come finalità primaria il rafforzamento degli strumenti aziendali volti alla gestione ed alla relazione con gli stakeholder, con azioni conoscitive delle loro aspettative ed opinioni e pianificazione di azioni coerenti.

Tra gli obiettivi che dovranno essere raggiunti per il 2017 la tabella seguente riporta alcuni che consistono soprattutto nel miglioramento di processi interni. Tra questi è prevista anche la definizione di target da utilizzare per la messa a punto di successivi piani di azione. Si segnalano in particolare:

- la definizione di una Linea guida sulla gestione degli stakeholder;
- la realizzazione di incontri informativi diretti con clienti per i quali sono state realizzate opere ed impianti di efficientamento energetico;
- la revisione dei piani di azione nel campo della solidarietà per determinare eventuali nuovi indirizzi e priorità;
- determinazione dei parametri e delle caratteristiche degli acquisti sostenibili.

Responsabilità ambientale

L'Organizzazione riconosce l'importanza di un giusto equilibrio tra esigenze aziendali e tutela dell'ambiente e del territorio e ricerca quindi, nell'esercizio delle proprie attività, di soluzioni appropriate per assicurare al contesto territoriale migliori condizioni di affidabilità delle proprie prestazioni/realizzazioni, costo e sostenibilità ambientale. Sotto il profilo ambientale, l'impatto più rilevante delle attività dell'Organizzazione non sta tanto nell'utilizzo di risorse naturali o nell'emissione di sostanze inquinanti, quanto nella presenza fisica delle realizzazioni impiantistiche elettriche di tipo civile ed industriale, di linee elettriche di distribuzione e cabine di trasformazione MT/BT e nella loro interazione con l'ambiente circostante, naturale e antropizzato.

Gli aspetti ambientali più rilevanti dell'attività svolta dall'Organizzazione sono quindi:

- l'impatto visivo e paesaggistico di linee e cabine elettriche, oltre agli impianti fotovoltaici;
- l'impatto delle linee elettriche, degli impianti di pubblica illuminazione e delle cabine di trasformazione sulla biodiversità, con particolare riferimento all'avifauna;
- i rifiuti speciali e la loro gestione;
- i campi elettrici e magnetici (dipendenti ovviamente dagli inverter installati su eventualmente parchi fotovoltaici e delle cabine elettriche installate per conto della committenza);
- altro, meglio dettagliato nella Dichiarazione di analisi ambientale.

L'Organizzazione ha formulato una Politica ambientale che esprime l'impegno all'adesione di pratiche di contenimento e riduzione dell'impatto ambientale anche oltre i limiti di legge, dove questo non comprometta la tutela degli altri interessi generali che è chiamata a garantire.

Tra i principali impegni di ELE.MER. SRL per l'ambiente si segnalano:

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 18 DI 73

- nella pianificazione degli investimenti, l'ascolto delle esigenze espresse dagli stakeholder (in particolare le Istituzioni territoriali e le associazioni ambientaliste) e la ricerca di soluzioni condivise, tramite un processo di concertazione volontaria e preventiva con Istituzioni del territorio;
- nella realizzazione, gestione e manutenzione di opere ed impianti elettrici/pubblica illuminazione/linee elettriche/cabine di trasformazione, l'adozione di procedure ed istruzioni operative con le norme di legge e, ove possibile, con obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale;
- nel rapporto con i fornitori, la richiesta di un graduale adeguamento agli standard di rispetto dell'ambiente adottati dall'Organizzazione;
- in tema di biodiversità, l'impegno a contenere l'impatto degli impianti, in particolare sull'avifauna, con interventi di mitigazione da identificare e mettere a punto anche con programmi concordati con associazioni ambientaliste;

L'organizzazione della Responsabilità ambientale è quindi la seguente:

- descrizione degli aspetti ambientali nelle attività svolte dall'Organizzazione;
- focus tematici sulla gestione di specifici impatti: biodiversità, consumi, emissioni, utilizzo dei materiali eco-sostenibili, rifiuti.

In linea con le norme cogenti ELE.MER. SRL nell'ultimo triennio non è stata sanzionata per via amministrativa e/o giudiziaria ne passata in giudicato, ne sanzionata per via pecuniaria o non pecuniaria, per non conformità a leggi o regolamenti in materia ambientale. Nella relativa sezione della Dichiarazione Ambientale sono riportati i dati di conformità ambientale.

Relativamente alla gestione degli impatti dei propri cantieri sull'ambiente l'Organizzazione si è dotata di una Procedura Operativa per l'individuazione e gestione degli aspetti/rischi/impatti ambientali, anche e principalmente, in fase di realizzazione degli impianti commissionati (riferibili al settore di attività come riportato nelle certificazioni Qualità, Ambiente ed EMAS), onde assicurare il rispetto della politica ambientale e delle politiche di sostenibilità adottate dalla ELE.MER. SRL.

Le politiche ambientali e sostenibili di ELE.MER. SRL, che trovano applicazione anche all'interno dei cantieri, sono state formulate secondo quanto disposto dalle leggi ambientali applicabili e da quanto prescritto dalla norma ISO 14001; nello specifico è data attenzione ad aspetti ambientali riguardanti:

- attività di prevenzione sulla contaminazione del suolo e del sottosuolo, delle falde acquifere e la limitazione dei danni alla vegetazione,
- gestione degli eventi incidentali generati da situazioni non prevedibili,
- minimizzazione delle emissioni atmosferiche e rumorose mantenute sempre al di sotto dei limiti normativi cogenti,
- impiego di automezzi ed attrezzature a basso impatto ambientale, monitorate continuamente nei termini di funzionalità, efficacia ed efficienza,
- corretta gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dalla regolamentazione locale, regionale e nazionale e conformemente alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e delle terre e rocce da scavo conformemente al DM 161/2012.

L'Organizzazione adotta, anche in ottemperanza alle prescrizioni ricevute nell'iter autorizzativo, misure di mitigazione per ridurre il rischio e l'impatto e/o a migliorare l'integrazione nel contesto territoriale di azione delle opere e realizzazioni impiantistiche riguardanti fonti di energia rinnovabile, sistemi di efficientamento energetico, impianti elettrici (civili ed industriali), pubblica illuminazione, linee elettriche e cabine in MT/BT.

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 19 DI 73

Risparmio Energetico

L'Organizzazione, attiva nel settore della realizzazione di opere ed impianti di efficientamento energetico, coordina le attività di gestione dei flussi energetici interni al sito aziendale e presso i propri clienti con responsabilità di conservazione ed uso razionale dell'energia e con attività di continuo monitoraggio da parte dell'EGE (Esperto in Gestione dell'Energia). L'Organizzazione a seguito delle attività svolte si è data come obiettivo da raggiungere entro il mese di luglio/2016 la certificazione delle proprie prestazioni energetiche secondo lo schema normato UNI CEI EN 11352, con usi finali in linea con le norme applicabili UNI CEI EN 15900 e 50001, i quali standard stabiliscono i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia orientato all'efficienza energetica. Presso la sede dell'Organizzazione le fonti di consumo energetico sono legate all'illuminazione dei locali, all'impianto di condizionamento e riscaldamento, all'uso di computer e stampanti; di seguito si elencano le iniziative che hanno generato una riduzione dei consumi ordinari:

- sostituzione di computer e stampanti, i nuovi modelli in uso consentono un risparmio dei consumi energetici riportati nella Dichiarazione Ambientale;
- utilizzo dell'impianto fotovoltaico installato su lastricato solare della sede aziendale con il quale si dimostra l'utilizzo di energia pulita e la riduzione delle emissioni di CO₂;
- pompa di calore di ultima generazione ad alta efficienza energetica.

Utilizzo di fonti di energia rinnovabile

L'Organizzazione dimostra attenzione nei confronti dei propri consumi energetici orientandosi verso l'obiettivo ambientale di riduzione delle emissioni di CO₂ ed attraverso lo sfruttamento di fonti rinnovabili di produzione di energia destinata al fabbisogno aziendale. Il trend dei consumi di energia elettrica, infatti, ad oggi risulta in netta diminuzione per effetto di interventi di razionalizzazione dei consumi. Inoltre dal 2014 è entrato in produzione l'impianto fotovoltaico.

In relazione agli obiettivi della politica ambientale: adeguamento allo sviluppo tecnologico per il miglioramento del risparmio delle risorse naturali, ed adottare e realizzare programmi di investimento per la prevenzione e riduzione delle problematiche ambientali e alla decisione di costruire l'impianto di produzione di energia elettrica tramite tecnologia fotovoltaica si evidenzia l'impegno della ELE. MER srl nella definizione del progetto (Potenza impianto di kWh 7,70).

È previsto, inoltre, un aumento dello stesso impianto di potenza kWh 7,70 per una potenza complessiva di kWh 19,00, come definito dall'Alta Direzione dell'Organizzazione nella Programmazione Ambientale degli obiettivi da raggiungere; per tale obiettivo l'Alta Direzione ha già provveduto alla progettazione dell'ampliamento previsto.

Responsabilità Sociale

Le risorse umane sono un elemento fondamentale delle attività aziendali e rappresentano risorse umane da valorizzare e di cui rispettarne i diritti. L'approccio dell'Organizzazione alla relazione con il proprio personale interno e con i propri collaboratori esterni è caratterizzato da:

- un'attenzione gestionale per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni, a garantire l'integrità fisica del personale;
- piani gestionali e di sviluppo indirizzati al miglioramento della performance e delle competenze individuali a tutti i livelli aziendali;
- investimenti per la formazione del personale aziendale, onde assicurare per l'azienda e per le persone la crescita professionale delle proprie risorse;

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 20 DI 73

- adozione di politiche retributive indirizzate ad allineare le prestazioni individuali con gli obiettivi aziendali e a fornire ai dipendenti sicurezza economica (tutto ciò nell’ottica applicativa del modello gestionale di Responsabilità ed Etica Sociale SA8000);
- il miglioramento delle relazioni con partner di settore basato, anche, sul coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali per la gestione di numerosi aspetti della vita aziendale;
- attenzione e comunicazione con i dipendenti attraverso strumenti di rilevazione delle loro opinioni, previsti dal modello qualità ed ambiente applicati presso l’Organizzazione.

La definizione delle politiche per il personale è curata dalla Direzione Generale dell’Organizzazione, mentre la gestione delle risorse è affidata, oltre ovviamente alla suddetta Direzione, anche al Responsabile risorse Umane.

La Direzione ed il team manageriale dell’Organizzazione presta molta attenzione ai seguenti aspetti di etica societaria:

- diversità e pari opportunità,
- formazione,
- occupazione,
- parità di remunerazione tra uomini e donne,
- relazioni industriali,
- salute e sicurezza sul luogo di lavoro,
- valutazione dei fornitori per la gestione delle pratiche di lavoro.

La formazione dei lavoratori presso l’Organizzazione riguarda in modo continuo l’intera vita professionale. È finalizzata a creare valore per le persone attraverso l’accrescimento e la diversificazione delle competenze e a creare valore per l’azienda attraverso lo sviluppo del capitale umano in coerenza con la mission e la strategia di business. Il modello formativo si basa sulla condivisione delle conoscenze nella misura in cui il trasferimento del know-how specialistico è affidato alle risorse più esperte; queste esperienze sono affiancate da collaborazioni esterne (fornitori di servizi per l’applicazione e controllo dei modelli gestionali in uso presso l’Organizzazione).

Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

La Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro è uno degli obiettivi significativi dell’Organizzazione e rappresenta una delle finalità aziendali come di coinvolgimento del percorso di costante attenzione e miglioramento della sicurezza per la salute anche di tutte le parti interessate che direttamente e/o indirettamente svolgono un ruolo determinante nelle attività operative.

Questo vale più in generale per il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori: l’azienda si impegna affinché tali diritti siano garantiti anche a chi opera nelle ditte esecutrici dei contratti d’appalto.

L’impegno dell’Organizzazione per la sicurezza va inquadrato nel contesto delle prescrizioni normative esistenti, anche se di recente si sta orientando nell’applicazione di metodiche gestionali in linea con il modello salute e sicurezza previsto dalla norma OHSAS 18001:2007. Presso l’Organizzazione si pone un’attenzione particolare a tutti gli aspetti SSSL richiamati dal D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/2009 e all’analisi dei rischi derivanti dall’interferenza dei lavori di altre organizzazioni (ditte appaltatrici e subappaltatrici), per tutte le operazioni che compongono il processo lavorativo e di cantiere. L’approccio di ELE.MER. SRL agli aspetti sicurezza sul lavoro fa perno su un sistema di strumenti trasversali ai processi aziendali:

- chiari indirizzi di politica della sicurezza;

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 21 DI 73

- l'importanza della tutela dell'integrità fisica delle persone è richiamata nella politica di sostenibilità dell'Organizzazione;
- struttura organizzativa preposta alla sicurezza;
- intensa attività di vigilanza e controllo degli aspetti salute e sicurezza;
- corretta e piena applicazione di procedure integrate qualità/ambiente/sicurezza è sottoposta alle ispezioni di auditor interni ed esterni qualificati;
- intensa e continua attività di informazione, formazione e comunicazione per tutto il personale interno e per le parti esterne interessate;
- nel sistema applicato definizione di degli indicatori con indici performanti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- monitoraggio continuo circa gli infortuni, malattie professionali e near miss (o quasi infortuni) per la gestione dei quali l'Organizzazione adotta eventuali misure correttive e preventive.

Acquisti sostenibili

Il Sistema di Gestione Ambientale messo a punto dall'Organizzazione per la gestione degli approvvigionamento di prodotti e servizi è attentamente orientato all'ambiente o meglio ad acquisti sostenibili. In particolare l'Organizzazione ha introdotto requisiti specifici per gli approvvigionamenti (relativi ad aspetti riguardanti consumi energetici, uso di acqua, consumo di materie prime e sostanze pericolose, uso e recupero di imballaggi, emissioni inquinanti e rumore, riciclo/riuso del rifiuto prodotto quando fattibile) nelle specifiche tecniche di approvvigionamenti "green".

L'Organizzazione nel corso dell'anno 2017 ha provveduto ad acquistare beni e servizi che possono essere definiti con accezione "green" pari al 50% degli acquisti totali, prestando attenzione non solo all'acquisto di materie prime classificabili come verdi e/o a basso impatto ambientale, ma anche e principalmente prestando attenzione, attraverso l'adozione di criteri di selezione e qualifica dei fornitori e delle forniture definiti dal sistema ambientale conforme alla norma ISO 9001 ed al Regolamento 1221.

Nelle diverse fasi del ciclo di acquisto l'Organizzazione pone attenzione alle caratteristiche dei fornitori sotto il profilo della legalità, della capacità tecnica e organizzativa e degli aspetti di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale (tali criteri vengono monitorati dall'Organizzazione attraverso audit di seconda parte che prevedono non solo un'analitica valutazione delle forniture, ma anche sopralluoghi presso i fornitore, onde assicurare la conformità delle proprie attività alle norme in materia di qualità, ambiente e sicurezza). In merito a questi ultimi, il presidio a garanzia della correttezza è affidato a diversi strumenti, che configurano condizioni più stringenti in corrispondenza di comparti merceologici più rilevanti per l'Organizzazione o per il potenziale impatto sociale e ambientale delle attività dei fornitori.

A tutti i fornitori è richiesto di impegnarsi contrattualmente a conformare i propri comportamenti a quanto disposto dai modelli di responsabilità sociale ed amministrativa ai sensi della Legge 231/2001; il riscontro di eventuali scorrettezze comporta sanzioni. Per gli approvvigionamenti che comprendono principalmente le forniture di materiali e di apparecchiature elettriche, servizi nei settori della gestione e trasmissione di energia elettrica e materiali ed apparecchiature per la realizzazione di impianti fotovoltaici ed impianti a risparmio energetico, vige l'attenzione agli aspetti ambientali. Numerosi requisiti per la qualificazione dei propri fornitori e delle relative forniture vertono su aspetti sociali (diritti umani, condizioni di lavoro) e ambientali: tra questi, ad esempio, verifiche o certificazioni sulla regolarità contributiva, sull'assenza d'infrazioni alle norme sulla sicurezza del lavoro e sull'assenza di reati ambientali. Infine, per i settori specifici di

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 22 DI 73

materiali/prodotti/apparecchiature destinate alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed impianti ad efficienza energetica requisiti sociali e ambientali in fase di qualificazione del fornitore, anche attraverso “ordini prova”.

La copertura del grado di attenzione e del metodo di selezione dei fornitori è di circa il 100% sui requisiti sociali e ambientali. I fornitori vengono monitorati attraverso un’attenta valutazione per comparti merceologici, attraverso una valutazione congiunta per rilevanza economica (importo approvvigionato, criticità per il core business), rilevanza degli aspetti sociali (salute e sicurezza e sicurezza e condizioni di lavoro) e ambientali (impatti ambientali significativi in produzione, nell’utilizzo da parte dell’Organizzazione, nella fase di fine vita utile). La tabella seguente è focalizzata sui nuovi fornitori del 2016 e primo semestre anno 2017:

Nuovi Fornitori

% di nuovi fornitori – verificati per requisiti di base ¹	100%
% di nuovi fornitori – verificati per requisiti integrativi sociali ed ambientali ²	100%

¹ Rispetto dei principi legali del settore di appartenenza e previsti dalla L. 231/2001

² DURC e piena regolarità contributiva e fiscale – assenza di reati ambientali e sicurezza sul lavoro – DVR – adozione di specifiche misure preventive e correttive per rischi/pericoli/emergenze ambientali.

La gran parte dei comparti merceologici più significativi per il core business sotto il profilo tecnico ed economico, è sottoposta ad un regime di qualificazione e monitoraggio. Tale regime è gestito con un sistema in base al quale vengono selezionate e ammesse nel relativo Albo solo le imprese in grado di dimostrare la propria conformità normativa in linea con i requisiti di qualità tecnico-organizzativa, solidità finanziaria, sostenibilità nelle attività svolte e nelle forniture, adeguato livello di gestione ambientale e di capacità di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, attraverso il possesso di sistemi di gestione certificati secondo gli standard internazionali ISO14001 e ISO 9001, è requisito aggiuntivo la certificazione del sistema OHSAS 18001 per i quali si favorisce un fornitore piuttosto che un altro. Sul totale dei fornitori qualificati la maggior parte detiene o sta acquisendo la certificazione in campo safety BS OHSAS 18001:2007 la certificazione ambientale ISO 14001:2004. Pertanto, ciò attesta che le forniture di beni e servizi approvvigionati da ELE.MER. SRL rispondono a requisiti e caratteristiche di sostenibilità per l’ambiente, per il contesto territoriale (inteso come locazione della sede legale ed operativa dell’Organizzazione, ma anche come sito in cui la stessa ELE.MER. SRL provvede alla realizzazione delle opere/impianti e prestazioni commissionateli da parte dei propri clienti).

Con l’obiettivo di ridurre i rischi relativi alla sicurezza nell’affidamento dei servizi, l’Organizzazione richiede ai propri fornitori specifiche attestazioni e la conferma di requisiti di conformità prestazionali:

- l’attestazione di conoscenza della lingua italiana, perché venga garantito l’accesso alle informazioni sulla sicurezza nei cantieri;
- nei cantieri per la realizzazione di linee elettriche, reti di pubblica illuminazione e cabine di distribuzione in MT/BT, l’attestazione di presa visione e adeguata formazione di tutti i lavoratori sull’utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, sui rischi definiti nel Piano di Sicurezza Cantieri (PSC) e nel Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatti da ELE.MER. SRL e sulle misure di rispetto

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 23 DI 73

dell'ambiente come stabilito dalla specifiche operative nella "Gestione degli aspetti ambientali in fase di realizzazione impianti";

- per alcuni ruoli specifici (ad es. capo cantieri, capisquadra e responsabili della sicurezza), l'attestazione della frequenza di corsi di formazione specifici, come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni in materia di formazione Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
- la nomina del Responsabile per la Salute, Protezione e Prevenzione (RSPP), del referente per la sicurezza in cantiere, del responsabile della gestione delle emergenze e del relativo sostituto e del medico competente;
- la richiesta nei contratti stipulati con le ditte appaltatrici di fornire gli indici relativi agli infortuni registrati nell'anno corrente.

Per ridurre al minimo il rischio di infrazioni dei diritti umani e del lavoro a danno dei dipendenti dei propri fornitori che partecipano direttamente con le loro prestazioni alle realizzazioni di ELE.MER. SRL, viene richiesta:

- una copia dell'assicurazione stipulata a copertura di danni a terzi, alle persone e alle cose, per tutta la durata dei lavori e per importo adeguato alla natura dei lavori;
- copia periodica dei versamenti contributivi e previdenziali effettuati.

Gli obiettivi aziendali riferibili ad acquisiti sostenibili sono:

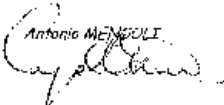
- prevenire e ridurre gli sprechi di ogni tipo essere,
- attenzione all'utilizzo delle risorse naturali e al loro riutilizzo per ridurre le emissioni di CO₂ e di gas serra,
- rispetto della biodiversità e garanzia per la protezione delle condizioni di lavoro assicurando la sicurezza e salute dei lavoratori rispetto dei Diritti Umani,
- combattere il lavoro minorile e favorire la crescita dell'economia sostenibile sviluppando e accrescendo il rapporto con i fornitori virtuosi,
- acquisto di cancelleria, materiale informativo e pubblicitario, i prodotti per l'igiene che sono realizzati con carta certificata PEFC o FSC nel rispetto dell'ambiente,
- acquisti di pompe di calore a basso impatto ambientale ed efficienti dal punto di vista dei consumi.

Nel corso dell'anno 2016-2017 sono stati effettuati i seguenti acquisti sostenibili:

- la quasi totalità dei sanificanti, detersivi ed igienizzanti acquistati per la pulizia e l'igienizzazione degli ambienti e servizi presso la sede dell'Organizzazione sono biodegradabili;
- il 60% della carta utilizzata per la stampa dei progetti e/o per le ordinarie attività amministrative e gestionali è certificata FSC;
- acquisto ed installazione di una pompa di calore di ultima generazione a basso impatto ambientale in sostituzione di quella presente presso il sito.

Data 5 giugno 2017

Firma Direzione Generale


 Antonio MENTOLI

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 24 DI 73

5.2 Struttura Sistema di Gestione Ambientale

Il sistema è stato predisposto dopo l'esecuzione di un'approfondita Analisi Ambientale Iniziale del 31/03/2010, che ha portato ad inquadrare la situazione dell'azienda nei confronti dell'ambiente, fornendo gli elementi per la corretta gestione.

Il riferimento mantenuto nell'adeguamento del Sistema è stato il Regolamento CE 1221/2009 "EMAS III".

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato presso la società è strutturato in modo da garantire l'applicazione della Politica Ambientale, la definizione di obiettivi di miglioramento e lo sviluppo di programmi per la loro realizzazione.

Tutto ciò è documentato all'interno di un Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente (MGQA) ed un Manuale delle Procedure (MPR), in cui sono descritti in modo coordinato tutti gli elementi del Sistema, dalla definizione ed aggiornamento della Politica Ambientale, alla pianificazione delle attività del sistema (ivi comprese le modalità di identificazione delle prescrizioni di legge in materia ambientale), alla struttura organizzativa e le risorse per la sua attuazione e funzionamento, alle verifiche e controlli, sino al riesame periodico da parte della Direzione dell'andamento ed attualità del Sistema.

Scopo della documentazione del sistema di gestione è garantire che l'organizzazione possa operare conformemente al tipo di gestione desiderata, e per garantire lo svolgimento di ogni singola operazione secondo quanto prescritto, indipendentemente da chi la esegue, e per dimostrare il corretto svolgimento di particolari operazioni o l'esatta applicazione di norme, come nel caso dell'ottemperanza alle leggi vigenti.

L'Organizzazione nella Sez. EL_Sez. IV del manuale MGQA ha mappato i processi aziendali determinandone i flussi interrelazionali (input ed output di processo), come di seguito rappresentato.

Dettaglio dei processi aziendali all'interno dei macroprocessi:

- ✓ Responsabilità della Direzione (RD)
 - Responsabilità della Direzione (RD)
- ✓ Gestione delle risorse (GR)
 - Gestione delle risorse (GR)
- ✓ Realizzazione dei prodotti ed erogazione dei servizi (RP)
 - Pianificazione del processo di realizzazione/produzione (PFP)
 - Requisiti cliente e vendite (RC)
 - Progettazione e sviluppo (PR)
 - Approvvigionamento (AP)
 - Produzione ed erogazione servizi (PES)
 - Definizione e controllo dei dispositivi di monitoraggio e misurazione (DMM)
- ✓ Misurazioni, analisi e miglioramento (MAM)
 - Monitoraggi e misurazioni dei prodotti, dei processi e della soddisfazione del Cliente (MPCS)
 - Audit Interno (AI)

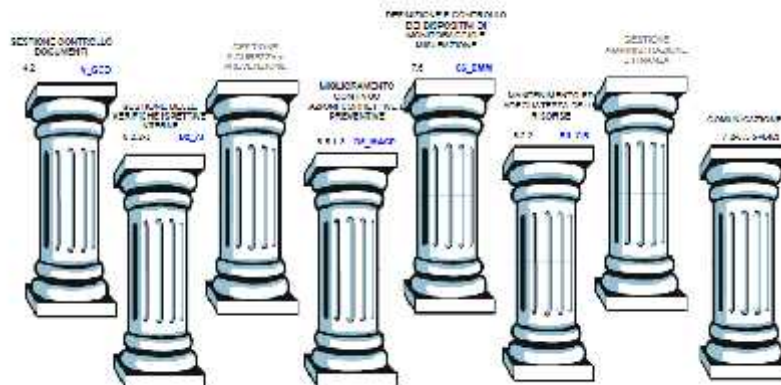
Data	05/06/2017
RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
REVISIONE 12	PAG. 25 DI 73

- Controllo dei prodotti non conformi (PNC)
- Analisi dei dati (AEE)
- Miglioramento continuo, Azioni Correttive e Preventive (MACP)
- ✓ Gestione ambientale (GA)
 - Pianificazione, attuazione e funzionamento, verifica (GA)

La rappresentazione grafica utilizza la seguente legenda:



PROCESSI DI SUPPORTO



6. IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PRESENTAZIONE DEI DATI AMBIENTALI

6.1 Elenco prescrizioni legislative e regolamenti applicabili

Di seguito si elencano, in rapporto agli aspetti ambientali (argomenti e temi), le principali prescrizioni normative di tipo ambientale applicate alle attività svolte dall'Organizzazione, il dettaglio analitico delle norme cogenti ed applicabili e delle norme, regolamenti e disposizioni correlate alle attività aziendali è disponibile presso la sede dell'Organizzazione per quanti necessitano di dover visionare le cogenze e le prescrizioni individuate da ELE.MER. SRL (Documento del SGQA denominato "Elenco Unico delle Leggi e delle Norme Tecniche in ultimo aggiornamento del 29.03.2017):

Direttive – Leggi - Regolamenti			
Argomento/tema	Titolo	Data	Prescrizioni derivanti
GESTIONE RIFIUTI	DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 TESTO UNICO AMBIENTALE	03/04/2006	GESTIONE ONERI, OBBLIGHI REGISTRAZIONI PER IL PRODUTTORE- DETENTORE
	D. LGS. N. 4	16/01/2008	ULTERIORI DISPOSIZIONI CORRETTIVE ED INTEGRATIVE DEL D. LGS. 152/2006, RECANTE NORME IN MATERIA AMBIENTALE: GESTIONE REGISTRO DI CARICO E SCARICO – MUD – TRASPORTO IN PROPRIO DI RIFIUTI
	DECRETO MINISTERIALE (SISTRI)	17/12/2009	"ISTRUZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI, AI SENSI DELL'ART. 189 D.LGS. N. 152/2006 E DELL'ART. 14 BIS DEL D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LA L. 102/2009
	DECRETO MINISTERIALE (SISTRI)	18 FEBBRAIO 2011, N.52 E S.M.I.	ISTITUZIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 189 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N.152 E DELL'ARTICOLO 14 BIS DEL DECRETO LEGGE 1 LUGLIO 2009, N.78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 AGOSTO 2009, N.102.
	LEGGE N. 14 (SISTRI)	24 FEBBRAIO 2012	CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 29 DICEMBRE 2011, N. 216, RECANTE PROROGA DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE. DIFFERIMENTO DI TERMINI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DI DELEGHE LEGISLATIVE.
	DECRETO LEGGE N. 10 (SISTRI)	22 GENNAIO 2016	MODIFICA E ABROGAZIONE DI DISPOSIZIONI DI LEGGE CHE PREVEDONO L'ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI NON LEGISLATIVI DI ATTUAZIONE, A NORMA DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124. ART. 1 COMMA 9 – SOPPRESSIONE DEL SECONDO PERIODO DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 31 AGOSTO 2013, N. 101, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 OTTOBRE 2013, N. 125.
	LEGGE N. 21 (SISTRI)	25 FEBBRAIO 2016	CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2015, N. 210, RECANTE PROROGA DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE ART. 8 - PROROGA DI TERMINI IN MATERIA DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE.
	DM N. 78 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE RECANTE "DISPOSIZIONI RELATIVE AL FUNZIONAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 188-BIS, COMMA 4-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152".	30/03/2016	SISTEMA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI
	DECRETO LEGGE, N. 161	10 AGOSTO 2012	REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELL'UTILIZZAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO.
	LEGGE N. 98	9 AGOSTO 2013	CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA.
	REGOLAMENTO UE 1357/2014	18/12/2014	SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO III DELLA DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVA AI RIFIUTI E CHE ABROGA ALCUNE DIRETTIVE.
	D.L 136 DEL 10/12/2013	10 DICEMBRE 2013	DISPOSIZIONE URGENTI DIRETTA A FRONTEGGIARE EMERGENZE AMBIENTALI ED INDUSTRIALI.
	DECISIONE DELLA COMMISSIONE DEL 18 DICEMBRE 2014 CHE MODIFICA LA DECISIONE 2000/532/CE RELATIVA ALL'ELENCO DEI RIFIUTI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO	18/12/2014	NUOVO ELENCO DI RIFIUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DELLA DIRETTIVA 2008/98/CE – ENTRATA IN VIGORE 01.06.2015

	REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2011 N.5	2011	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI TERRE E ROCCE DA SCAVO DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI SCAVO, MOVIMENTAZIONE DI TERRE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI INERTI
	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 279 DEL 14.07.2016	2016	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CONCERNENTE REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA SEMPLIFICATA DELLA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
	DM 22 DICEMBRE 2016 - ADOZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLE ISPEZIONI DI STABILIMENTI, IMPRESE, INTERMEDIARI E COMMERCianti IN CONFORMITÀ DELL'ART. 34 DELLA DIRETTIVA 2008/98/CE, NONCHÉ DELLE SPEDIZIONI DI RIFIUTI E DEL RELATIVO RECUPERO O SMALTIMENTO	22 DICEMBRE 2016	ISPEZIONI IN AMBITO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, RECUPERO E SMALTIMENTO
	D.LGS. 244 DEL 30.12.2016 PROROGA E DEFINIZIONE DEI TERMINI DI CUI ALL'ART. 12 "PROROGA DI TERMINI IN MATERIA AMBIENTALE".	30 DICEMBRE 2016	LE SANZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 260 -BIS, C. 1 E 2, DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, SONO RIDOTTE DEL 50 PER CENTO.
	LEGGE 27 FEBBRAIO 2017 N. 19 CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL D.LGS. 30.12.2016 N. 244, RECANTE PROROGA E DEFINIZIONE DEI TERMINI	27 FEBBRAIO 2017	PROROGA DEL TERMINE PER L'ESERCIZIO DI DELEGHE LEGISLATIVE.
APPROVVIGIONAMENTO SCARICHI IDRICI E ACQUE METEORICHE E DI PRIMA PIOGGIA	DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 TESTO UNICO AMBIENTALE	03/04/2006	ONERI . VINCOLI ED ENTI INTERESSATI PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
	REGOLAMENTO REGIONALE (PUGLIA) NR. 26	09/12/2013	DISCIPLINA ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO E DI PRIMA PIOGGIA" (ATTUAZIONE DELL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 152/06 E SS.MM. ED II.),
	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SUOLI ALL'INTERNO DEGLI AGGLOMERATI DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI LECCE - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA N. 112	06/08/2015	VINCOLI E MODALITÀ AUTORIZZAZIONE
ARIA	DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 TESTO UNICO AMBIENTALE	03/04/2006	AL MOMENTO L'ORGANIZZAZIONE NON SOGGETTA A PRESCRIZIONI.
	INVENTARIO NAZIONALE UNFCCC (FONTE ISPRA 2015)	03/12/2015	TABELLE PARAMETRI STANDARD NAZIONALI - COEFFICIENTI UTILIZZATI PER L'INVENTARIO DELLE EMISSIONI DI CO2 NELL'INVENTARIO NAZIONALE. CALCOLO DELLE EMISSIONI DA 01.01.2015 A 31.12.2015.
IMPIANTI TERMICI	D.P.R. N. 43/2012 RECANTE ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 842/2006	27/01/2012	OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DEGLI INSTALLATORI E MANUTENTORI DI APPARECCHIATURE CONTENENTI TALUNI GAS FLUORURATI.
	DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 16 APRILE 2013, N. 74	2013	REGOLAMENTO RECANTE DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI IN MATERIA DI ESERCIZIO, CONDUZIONE, CONTROLLO, MANUTENZIONE E ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA CLIMATIZZAZIONE INVERNALE ED ESTIVA DEGLI EDIFICI PER LA PREPARAZIONE DELL'ACQUA CALDA PER USI IGIENICI SANITARI, A NORMA DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, LETTERE A) E C), DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 192.
	REGOLAMENTO (UE) N. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA.	16 APRILE 2014	MISURE ATTUATIVE GAS FLUORURATI E ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 842/
	DECRETO MINISTERIALE 10 FEBBRAIO 2014	2014	MODELLI DI LIBRETTO DI IMPIANTO PER LA CLIMATIZZAZIONE E DI RAPPORTO DI EFFICIENZA ENERGETICA DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 74/2013
TRASPORTI / SCARICO AUTOMEZZI	NUOVO CODICE DELLA STRADA COME AGGIORNATO DALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI: LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 D.L. 145/2013 CONVERTITO IN L. 21 FEBBRAIO 2014, N. 9 D.L. 150/2013 CONVERTITO IN 27 FEBBRAIO 2014, N.15 D.L. 90/2014 CONVERTITO IN L. 11 AGOSTO 2014, N. 114 D.L. 133/2014 CONVERTITO IN L. 11 NOVEMBRE 2014, N. 164 D.L. 192/2014 CONVERTITO IN 27 FEBBRAIO 2015 N. 11 DM 20 MAGGIO 2015 LEGGE 29 LUGLIO 2015, N. 115 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 D.LGS 15 GENNAIO 2016, N. 8	04/03/2016	CODICE DELLA STRADA E REVISIONE MEZZI
RUMORE	DPCM 1-3-91	1-3-91	VALUTAZIONE FONOMETRICA AMBIENTE
	DPCM 14-11-97	14-11-97	VALUTAZIONE FONOMETRICA AMBIENTE
	L. 447-1995 LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO AMBIENTALE	26/10/1995	ZONIZZAZIONE ACUSTICA PER I COMUNI-RISPETTO DEI LIMITI
	LR PUGLIA N°3/2002	12/02/2002	MISURAZIONI PER I CANTIERI EDILI
	D. LGS. N. 195	10/04/2006	MISURAZIONI IN AMBIENTE DI LAVORO
	D.LGS. 81/08	09/04/2008	RUMORE IN AMBITO DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
D.LGS. 106/09	03/08/2009	RUMORE IN AMBITO DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	

DI CHIARAZIONE AMBIENTALE

Data	05/06/2017
RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
REVISIONE 12	PAG. 28 DI 73

ANTINCENDIO	DM 10 -3-1998	1998	VALUTAZIONE RISCHI INCENDIO
	MINISTERO DELL'INTERNO DECRETO 12 SETTEMBRE 2003	12/09/2003	SERBATOI CAPACITÀ GEOMETRICA NON SUPERIORE A 9 M ³ , RIMOVIBILI PER IL RIFORNIMENTO DI AUTOMEZZI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO.
	DPR N. 151	01/08/2011	REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA PREVENZIONE INCENDI, A NORMA DELL'ARTICOLO 49 COMMA 4 QUATER DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010 N.78, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010 N. 122
	CIRCOLARE N. 13061	06/10/2011	MINISTERO DELL'INTERNO - NUOVO REGOLAMENTO DI PREVENZIONE INCENDI DPR 1 AGOSTO 2011 N. 151 "REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA PREVENZIONE INCENDI A NORMA DELL'ARTICOLO 49 COMMA 4 QUATER, DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010 N. 122". PRIMI INDIRIZZI APPLICATIVI
	D.M. MINISTERO DELL'INTERNO NORME TECNICHE PREVENZIONE INCENDI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 MARZO 2006, N. 139.	03/08/2015	APPLICAZIONI TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI.
HCFC - Halons	REGOLAMENTO CE 1516/2007	2007	STABILISCE, CONFORMEMENTE AL REGOLAMENTO (CE) N. 842/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, I REQUISITI STANDARD DI CONTROLLO DELLE PERDITE PER LE APPARECCHIATURE FISSE DI REFRIGERAZIONE, CONDIZIONAMENTO D'ARIA E POMPE DI CALORE CONTENENTI TALUNI GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA
	DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 GENNAIO 2012, N. 43.	27/01/2012	REGOLAMENTO RECANTE ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 842/2006 SU TALUNI GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA.
	D.LGS. 108 DISCIPLINA SANZIONATORIA PER LA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DERIVANTI DAL REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 SULLE SOSTANZE CHE RIDUCONO LO STRATO DI OZONO.	13/09/2013	DISPOSIZIONI SANZIONATORIE
	REGOLAMENTO CE 517/2014	2014	REGOLAMENTO SUI GAS FLUORATI A EFFETTO SERRA E CHE ABROGA IL REGOLAMENTO (CE) N. 842/2006
AMBIENTE	RT-09 REV. 02 PRESCRIZIONI PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI OPERANTI LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)	30/09/2013	REVISIONE CON RECEPIMENTO DI UNA SERIE DI AGGIORNAMENTI NORMATIVI (PRINCIPALMENTE L'EDIZIONE 2011 DELLA NORMA UNI CEI EN ISO/IEC 17021 E IL DPR N. 151/2011)
	UNI-TR-11331	29/01/2009	INDICAZIONI RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DELLA UNI EN ISO 14001 IN ITALIA, FORMULATE A PARTIRE DALLE CRITICITÀ EMERSE E DALLE ESPERIENZE PRATICHE
	REGOLAMENTO 1221/09	25/01/2009	PUBBLICATO DALLA C.E. IL 22/12/2009 ED ABROGA IL REGOLAMENTO EMAS II N. 761/2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE DEL 196/2006
	DECISIONE DEL 4/03/2013	2013	LINEE GUIDA REGISTRAZIONE EMS
	UNI EN ISO 14001:2004	2004	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
	UNI EN ISO 14001:2015 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE - REQUISITI E GUIDA PER L'USO	16/09/2015	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
INQUINAMENTO LUMINOSO	LEGGE REGIONALE 23 NOVEMBRE 2005, N. 15	2005	MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E PER IL RISPARMIO ENERGETICO
	REGOLAMENTO REGIONALE 22 AGOSTO 2006, N. 13	2006	MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E PER IL RISPARMIO ENERGETICO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	LEGGE N. 10	09/01/1991	ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE IN MATERIA DI USO RAZIONALE DELL'ENERGIA, DI RISPARMIO ENERGETICO E DI SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA - ART. 19 RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA.
	DECRETO 28 DICEMBRE 2012	2012	DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI NAZIONALI DI RISPARMIO ENERGETICO CHE DEVONO ESSERE PERSEGUITI DALLE IMPRESE DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS PER GLI ANNI DAL 2013 AL 2016 E PER IL POTENZIAMENTO DEL MECCANISMO DEI CERTIFICATI BIANCHI.
	CIRCOLARE MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA DI CUI ALL. 19 DELLA LEGGE N. 10 DEL 09.01.1991 E DEL DM 28.12.2012	18.12.2014	ABROGAZIONE DELLA CIRCOLARE 219/F DEL 02.03.1992 E LA CIRCOLARE 226/F E NUOVA METODOLOGIA DI CUI ALL'ART. 13 PER VALUTAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E CALCOLO DEI TEP ED ATTRIBUZIONE AL FIRE PER LA DETERMINAZIONE DEI MODELLI DI CALCOLO.

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 30 DI 73

7. ASPETTI DIRETTI

a) Utilizzo di materie prime/materiali, sostanze chimiche pericolose, utilizzo di energia, di acqua e combustibili.

Sulla base dei processi produttivi, le famiglie di prodotti/materie prime normalmente impegnate, sono le seguenti:

In sede:

- Carta, Toner, Supporti elettronici e magnetici per l'informatica (es. CD, Pen Drive)

In cantiere:

- Conglomerati cementizi e bituminosi;
- Tubazioni in plastica / PVC / Guaine e/o cemento precompresso;
- Olio lubrificante per le macchine;
- Lampade, cavi, trasformatori, quadri elettrici, pali in plastica e/o cemento precompresso (consumi secondo necessità);
- Gasolio.

La **ELE.MER srl Impianti** s.u. verifica l'utilizzo delle sostanze pericolose nelle attività svolte con la richiesta delle schede di sicurezza ai propri fornitori.

L'energia elettrica utilizzata: nella sede operativa ed in cantiere proviene dalla rete di distribuzione nazionale, mentre, esclusivamente per la sede legale ed operativa, da impianto fotovoltaico installato su lastrico solare.

In cantiere può essere a volte fornita dal cliente, o da una fonte di energia mobile non soggetto ad alcuna prescrizione (gruppo elettrogeno da 7,5 Kwh).

L'acqua utilizzata in sede è prelevata dalla rete Acquedotto Pugliese – tramite il gestore dell'area industriale Consorzio ASI, ed è utilizzata per usi igienici e diversi; in cantiere, all'occorrenza è trasportata a mezzo di cisterna, se non disponibile da parte della committenza.

Inoltre, in sede si ha una convenzione con l'azienda Mengoli Energy SRL, concessionaria autorizzata all'emungimento, per lo sfruttamento ad uso irriguo della metà dell'acqua allo stesso concessa.

Il gasolio che è utilizzato come carburante per gli automezzi ed alcune attrezzature, è prelevato presso il distributore ad uso privato presente in azienda, per la gestione del quale esiste apposito Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando dei VVFF territorialmente competente. Le attività di rabbocco sia in sede che in cantiere sono effettuate con opportuni contenitori e idonee attrezzature (imbuto e contenitore per eventuale sversamento).

L'attività rientra nel punto 12 del DPR 151/2011 come attività soggetta al controllo di prevenzione Incendi da parte dei Vigili del Fuoco e pertanto è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) regolarmente rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce il 22.05.2007, prot. 13695/30646, con scadenza 17.05.2018.

Il prelievo di gasolio è registrato per singolo cantiere/commessa.

Di seguito si riportano i dati e le prestazioni ambientali relativi ai cantieri in corso e alla sede ricavati per ciascun anno.

a.1) Cantieri

I dati di seguito riportati sono relativi all'anno 2015 -2016-2017 (fino al 30/04/2017).

Per i dati relativi agli anni 2011-2012-2013-2014 si rimanda alle precedenti Dichiarazioni.

Ad oggi i cantieri attivi e già avviati nel corso dell'anno 2016, per i quali nella presente Dichiarazione l'Organizzazione garantisce le attività di monitoraggio e valutazione, sono i seguenti:

1. Comune di Neviano (Commessa 18/15): Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di costruzione di una casa di riposo per anziani – Importo lavori:
 - Lavori a corpo € 1.963.190,18 soggetti a ribasso
 - Oneri di sicurezza da PSC € 78.000,00 non soggetti a ribasso
 - Progettazione esecutiva € 38.000,00 soggetti a ribasso

I consumi di carburante sono espressi in Litri dove 1Litro = 0,001 m³.

TIPOLOGIA SERVIZI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI - COMMESSA 18/15		
Energia elettrica	A cura del committente		
Acqua	A cura del committente		
Cliente	COMUNE Di Neviano		
Periodo	2015	2016	2017 (dati al 31.05.17)
CARBURANTE – GASOLIO m³ (litri)	0,30 (293)	3,46 (3.460)	0,649 (649)
n. ore lavorate totali	1.070,00	5471,00	670,00
Indice Litri/ora	0,28	0,63	0,68
Periodo	2015	2016	2017
CARBURANTE (escluso mezzi d'opera) GASOLIO m³ (litri)	0,30 (293)	3,041 (3.041,00)	0,50 (503,00 lt)
Nr. km percorsi	2.605,00	10.985,00	4.867,00
Nr gg/u lavorati	70,00	152,00	90,00
Indice km/Litro	8,8	3,17	9,7

CONSUMI TOTALI CANTIERI

Periodo	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 (al 31/05)
CARBURANTE GASOLIO m³ (litri)	12,316	12,161	8,149	7673	5749	3,46	0,67
n. ore lavorate totali	6153	14350	8407	10367	10079	5471	988
Indice litri/ora	2,00	0,85	0,97	0,74	0,57	0,63	0,67

I dati sopra riportati a livello quantitativo si riferiscono al totale consumo di cantiere e, pertanto, differiscono con i dati di calcolo riportati nella tabella di calcolo TEP (per i dati rilevati ed analizzati nel periodo compreso tra il 2011 e giugno 2015) poiché la stessa per un cambio normativo risulta applicata da giugno 2015 ad aprile 2017.

Il cantiere di manutenzione impianto fotovoltaico non viene analizzato nei termini di gestione dei consumi e quantità di ore lavorate, in quanto l'impianto si trova presso la sede dell'Organizzazione,

Data	05/06/2017
RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
REVISIONE 12	PAG. 32 DI 73

con conseguente assenza di consumi di carburante, mentre le attività espresse in ore di lavoro sono sotto soglia in quanto effettuate dal tecnico ELE.MER. nei momenti di inattività lavorativa e di sosta presso la sede aziendale. La valutazione dei parametri prestazionali ambientali relativi alle attività di Cantiere è limitata solo al consumo di gasolio, tale consumo è parametrizzato al numero di ore lavorate in quanto risulta attualmente l'unico dato rilevato. I consumi specifici di carburante per la commessa in esecuzione sono tipici per il cantiere, l'azienda ha cercato di migliorare tale indicatore per il singolo cantiere ottimizzando gli spostamenti dei propri automezzi.

a.2) Sede

Di seguito si riportano i dati del 2014-2015 -2016-2017 aggiornati al 31/05/2017. I dati degli anni 2011-2012-2013 sono riportati nei totali riscontrati su base annua. Per i dati parziali mensili si rimanda alle dichiarazioni precedenti. Per quanto riguarda il consumo di carta, non è stato più preso in considerazione il dato della carta riusata in quanto lo stesso è un dato stimato e non fornisce alcuna informazione di dettaglio (il dato di riutilizzo della carta rappresenta esclusivamente un fattore di sensibilizzazione ed ottimizzazione delle metodiche aziendali volte alla riduzione dei consumi di carta nuova e pertanto non può rappresentare un indice di monitoraggio). Inoltre, il livello di sensibilizzazione aziendale interno sull'uso della carta è tale che il riutilizzo è prassi ampiamente consolidata, pertanto, si favorisce l'utilizzo del documento informatico, si favoriscono gli scambi di documenti interni attraverso la gestione della intranet, ecc. I consumi di acqua da servizio pubblico AQP SpA riportati nella sottostante tabella partono da maggio 2015 a maggio 2017. Ovviamente le misurazioni sotto riportate si riferiscono alla media dei consumi tra i due utilizzatore della risorsa idrica. Dal 22.06.2016 in poi i dati di analisi in ingresso vengono direttamente derivati dalle letture oggettive del contatore installato presso la sede aziendale (monitoraggio su base trimestrale).

2014	ACQUA Pozzo m ³	2015	ACQUA Pozzo m ³	ACQUA AQP m ³	2016	ACQUA Pozzo m ³	ACQUA AQP m ³	2017	ACQUA Pozzo m ³	ACQUA AQP m ³
Gennaio	35,00	Gennaio	21,00		Gennaio	16,00	1,50	Gennaio	9,00	5,50
Febbraio	42,00	Febbraio	31,00		Febbraio	18,00	2,00	Febbraio	11,00	8,00
Marzo	41,00	Marzo	22,00		Marzo	21,00	2,50	Marzo	16,00	11,00
Aprile	56,00	Aprile	19,00		Aprile	18,00	3,00	Aprile	6,00	14,50
Maggio	42,00	Maggio	22,00		Maggio	8,00	3,00	Maggio	14,00	28,00
Giugno	75,00	Giugno	53,00		Giugno	31,00	4,00	Giugno		
Luglio	77,00	Luglio	49,00		Luglio	35,00	0,50	Luglio		
Agosto	62,00	Agosto	41,00		Agosto	31,00	0,50	Agosto		
Settembre	58,00	Settembre	35,00		Settembre	25,00	0,50	Settembre		
Ottobre	36,00	Ottobre	28,00		Ottobre	14,00	0,50	Ottobre		
Novembre	32,00	Novembre	16,00		Novembre	16,00	2,50	Novembre		
Dicembre	23,00	Dicembre	17,00		Dicembre	11,00	1,50	Dicembre		
TOTALE	579,00	TOTALE	354,00	15	TOTALE	244,00	22	TOTALE	56,00	67,00
			369,00			266,00			123,00	

Anno	ENEL	ACQUA	CARTA
	MWh	m ³	t.
2011	27,72	512,00	0,99
2012	27,94	419,00	0,95
2013	21,65	592,00	0,30
2014	17,79	579,00	0,063
2015	22,14	369,00	0,110
2016	22,53	266,00	0,021
2017 (al 31.05.17)	4,443	123,00	0,009

I dati dei consumi della carta utilizzata presso la sede negli ultimi due anni (rilevati attraverso il dato oggettivo degli acquisti effettuati – fatture del fornitore) evidenziano un miglioramento nel tempo, considerando che il personale amministrativo stabilizzato nel numero di addetti ha ottimizzato il consumo degli elementi monitorati.

Per gli altri indicatori si rimanda al paragrafo prestazioni ambientali.

Produzione di ENERGIA ELETTRICA immessa sul mercato (dati rilevati dal contatore)

Di seguito vengono riportati i dati di energia prodotta da impianto fotovoltaico installato presso la sede dell'Organizzazione, precisamente vengono dettagliati i dati di misurazione prelievi ed immissioni riscontrati dalle letture effettuate sul contatore installato:

Produzione energia da fonti rinnovabili (Impianto Fotovoltaico)										
1. Prelievi anno 2015										
Data Lettura Anno 2015	A1	A2	A3	R1	R2	R3	R1-c	R2-c	R3-c	Totale parziale
31.07.15	4261 ¹	3229 ¹	6536 ¹	1814 ¹	953 ¹	1822 ¹	376 ¹	217 ¹	470 ¹	
31.08.15	4918	3504	7122	2117	973	1827	470	303	612	2.168
30.09.15	5510	3806	7685	2329	987	1827	647	391	753	2.089
30.10.15	5882	4123	8255	2330	987	1827	935	487	903	1.794
30.11.15	6568	4617	9126	2420	1069	1985	1127	561	1014	2.758
30.12.15	7745	5308	10673	2792	1297	2532	1157	568	1023	4.608
										Totale 11.249
2. Immissioni anno 2015										
Data Lettura Anno 2015	A1	A2	A3	R1+c	R2+c	R3+c	R1-L	R2-L	R3-L	Totale parziale
31.07.15	1482 ²	513 ²	613 ²	35 ²	13 ²	23 ²	326 ²	119 ²	124 ²	
31.08.15	1517	521	625	35	13	23	391	133	148	155
30.09.15	1530	533	636	35	13	23	439	154	168	145
30.10.15	1535	541	645	35	13	23	459	171	185	76
30.11.15	1537	542	649	35	13	23	466	174	194	26
30.12.15	1537	542	649	35	13	23	466	174	194	00
										Totale 402
3. Prelievi anno 2016										
Data Lettura Anno 2016	A1	A2	A3	R1	R2	R3	R1-c	R2-c	R3-c	Totale parziale
29.01.16	9061	6082	12250	3237	1566	3104	1192	575	1030	5002
29.02.16	10217	6802	13503	3617	1828	3551	1234	583	1043	4281
31.03.16	11301	7472	14593	3974	2069	3907	1286	591	1067	3882
29.04.16	11825	7963	15485	4104	2223	4151	1338	601	1091	2521
31.05.16	12223	8337	16082	4167	2301	4260	1508	678	1296	2071
30.06.16	12536	8546	16368	4268	2304	4260	1697	794	1618	1539
01.08.16	13574	8795	16664	4831	2328	4260	1745	904	1949	2659
31.08.16	14197	8994	16896	5176	2345	4260	1824	1000	2245	1887
30.09.16	14665	9248	17184	5280	2359	4260	2076	1125	2557	1817
31.10.16	15119	9552	17553	5282	2361	4260	2320	1226	2825	1784
30.11.16	16150	9874	17944	5560	2389	4276	2438	1314	3079	2487
30.12.16	17680	10308	18353	6129	2495	4276	2484	1381	3343	3424
										Totale 33.354

4. Immissioni anno 2016										
Data Lettura Anno 2016	A1	A2	A3	R1+c	R2+c	R3+c	R1-L	R2-L	R3-L	Totale parziale
29.01.16	1537	542	649	35	13	23	466	174	194	00
29.02.16	1537	542	650	35	13	23	466	174	194	01
31.03.16	1537	544	651	35	13	24	466	174	194	04
29.04.16	1537	545	654	35	14	24	466	174	194	05
31.05.16	1556	561	666	35	14	24	511	197	214	135
30.06.16	1585	577	685	35	14	24	586	226	249	203
01.08.16	1608	601	712	35	14	24	633	268	292	206
31.08.16	1665	627	747	35	14	24	721	301	336	283
30.09.16	1678	638	759	35	14	24	721	318	356	73
31.10.16	1678	638	759	35	14	24	721	318	356	00
30.11.16	1678	638	759	35	14	24	721	318	356	00
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	Impianto fermo per sostituzione pannelli fotovoltaici
										Totale 910
5. Prelievi anno 2017										
Data Lettura Anno 2017	A1	A2	A3	R1	R2	R3	R1-c	R2-c	R3-c	Totale parziale
31.01.17	19553	10857	18810	6892	2648	4280	2526	1449	3602	4168
28.02.17	20787	11254	19178	7386	2737	4305	2572	1523	3843	2968
16.03.17	21233	11394	19347	7585	2748	4305	2599	1565	3993	1957
03.04.17	131	144	187	35	13	0	52	43	168	773
28.04.17	224	334	454	45	15	0	135	84	402	1693
31.05.17	309	561	777	48	16	0	238	143	697	2789
										Totale 14348
6. Immissioni anno 2017										
Data Lettura Anno 2017	A1	A2	A3	R1+c	R2+c	R3+c	R1-L	R2-L	R3-L	Totale parziale
31.01.17	1678	638	759	35	14	24	752	318	356	4574
28.02.17	1699	654	772	36	14	24	766	328	365	4658
16.03.17	1757	685	800	37	14	24	791	348	380	4836
03.04.17	194	67	54	0	0	0	87	24	24	450
28.04.17	460	159	179	0	0	0	204	57	65	1124
31.05.17	865	296	356	0	0	0	363	114	126	2120
										Totale 17789

¹lettura precedente al 30.07.2015 A1 3417 – A2 2947 – A3 5985 – R1 1248 – R2 916 – R3 1816 – R1-c 349 – R2-c 160 – R3-c 355

²lettura precedente al 30.07.2015 A1 1263 – A2 394 – A3 503 – R1 29 – R2 13 – R3 23 – R1-c 263 – R2-c 81 – R3-c 89

Anno	TOTALE
	MWh
2014	4,660
2015	10,847
2016	32,444
2017 (al 31.05.17)	3,441

La riduzione della produzione di energia da fonti rinnovabili, per gli anni 2014 e 2015, rispetto a quella prodotta nel 2016 è connessa con le attività di scambio sul posto, nei termini dell'immissione in rete dei KWh prodotti; la discordanza è stata causata da fattori esterni non dipendenti dall'Organizzazione che hanno portato alla dismissione temporanea dell'impianto. Il dato di registrazione per l'anno 2017 non rappresenta un indice critico pienamente valutabile, in quanto tale valore si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno, peraltro, ad un periodo di bassa solarità di zona. Rispetto al trend di produttività energia da fonti rinnovabili l'andamento rispetto agli anni precedenti risulta allineato e positivo, tale da bilanciare i consumi energetici standard. I vertici della Direzione attualmente hanno sviluppato un progetto di ampliamento dell'impianto esistente portando lo stesso da 7,5 Kwh a 20,00 Kwh ciò per l'effettiva necessità di investire su fonti energetiche a basso impatto ambientale. Si prevede di completare l'ampliamento progettato entro l'anno 2017.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 35 DI 73

b) Emissioni in atmosfera

In sede non sono individuati punti emissivi direttamente collegabili alla società.

Considerata la natura delle attività effettuate in cantieri temporanei e/o mobili, non si individuano precisi punti emissivi in atmosfera ad eccezione degli scarichi degli automezzi regolarmente mantenuti.

Vengono monitorati i valori di emissione degli automezzi al momento delle manutenzioni e collaudi.

Nei cantieri non si rilevano emissioni di polveri diffuse tali da richiedere monitoraggi. Tuttavia in alcune fasi lavorative e in alcune situazioni ambientali viene effettuato un abbattimento delle polveri attraverso attività di bagnatura del suolo con acqua.

Nella fase di realizzazione degli scavi e trasporto di terre e rocce da scavo, in presenza di particolari condizioni meteorologiche, si attuano misure idonee di prevenzione al fine di ridurre le emissioni diffuse, come indicato nei Piani Operativi di Sicurezza in cantiere.

c) Gestione rifiuti

Per i rifiuti prodotti sia negli uffici che nei cantieri è previsto il deposito temporaneo, effettuato tenendo conto delle separazioni di tipo dovute nel rispetto delle disposizioni del Decreto legislativo 152/2006 Testo Unico Ambientale e successive modifiche.

Di seguito si riportano i dati relativi alla movimentazione dei rifiuti relativamente agli anni 2016 e 2017 (fino al 30/04/17). Per i dati relativi agli anni passati si rimanda alle precedenti Dichiarazioni Ambientali. Il dettaglio analitico e tabellare integrato con la provenienza dei rifiuti prodotti e movimentati sono reportati nel paragrafo di analisi e calcolo produzione rifiuti (Par.9 Sez- IV "Rifiuti").

Quantità di rifiuti movimentati anno 2016		
Codice CER	Descrizione	Quantità in Kg /litri
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi di cui alla voce 17.09.01 - 17.09.02 - 17.09.03	25.830 Kg
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	1.550 Kg
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	80 Kg
20.03.04	Fanghi di fosse settiche - WC mobile	640 Kg
17.02.02	Vetro	400 Kg
20.01.01	Carta e cartone	880 Kg
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	210 Kg
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	80 Kg
1.02.03	Plastica	300 Kg
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	308.770 Kg
17.04.05	Ferro e acciaio	3.130 Kg
		Totale 341.790 Kg

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 36 DI 73

Quantità di rifiuti movimentati anno 2017		
Codice CER	Descrizione	Quantità in Kg /litri
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse dalla voce da 16.02.09 e 16.02.13	470 Kg
20.03.04	Fanghi di fosse settiche – WC mobile	360 Kg
17.01.07	Miscuglio o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	2.740
		Totale 3.570 Kg

Le successive fasi inerenti la gestione dei rifiuti sono il trasporto, che l'azienda effettua in conto proprio per i rifiuti non pericolosi e pericolosi sino a 30 Kg (iscrizione all'albo Gestori rifiuti ex art. 212 comma 8 provvedimento BA 001762 del 16.07.2012) o tramite altri trasportatori regolarmente autorizzati, per il conferimento in discariche autorizzate e/o impianti di recupero. Versamento di Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali cat. 2-bis anno 2017 effettuato in data 26.04.2017.

Per i rifiuti prodotti nell'anno 2016 è stato regolarmente presentato il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale – MUD anno 2016 - inviato in data 29/04/2017.

Per le attività per le quali non si ha la certezza sul codice da attribuire per lo smaltimento, l'organizzazione effettua le opportune analisi di caratterizzazione, tramite laboratorio qualificato. Di seguito si riportano degli esempi di analisi condotte su rifiuto prodotto presso i cantieri attivi alla data di predisposizione della presente Dichiarazione Ambientale – Cantiere Neviano Via Madonna delle Nevi "Casa di Riposo per Anziani" - Cantiere sede dell'Organizzazione ELE.MER. "Sostituzione pannelli fotovoltaici". I Certificati di analisi sono stati emessi da Laboratorio qualificato (Studio Consulenze Ambientali Dott. Chimico Manuele Murri e Per. Ind. Marta Serra – Laboratorio qualificato presso Ministero della Salute) per la caratterizzazione dei rifiuti di cantiere sopra richiamati:

Certificato di analisi n. 102_03/16 del 16.03.2016:

Campione: Materiale isolante cod. CER 17.06.04 – rifiuto classificato come speciale non pericoloso "materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03.

Località: Cantiere Neviano Via Madonna delle Nevi "Casa di Riposo per Anziani".

Prelievo: 10.03.2016 / data analisi: 16.03.2016.

Valutazione: Il rifiuto può essere smaltito in impianti di discarica per rifiuti inerti

Certificato di analisi n. 02-29/03/17 del 29.03.2017:

Campione: Rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso – pannelli fotovoltaici, prese elettriche, quadri elettrici.

Località: Capannone interno alla sede legale ed operativa dell'Organizzazione ELE.MER. SRL, derivato dalla sostituzione dei pannelli fotovoltaici installati sul tetto della medesima sede.

Data visita ispettiva: 29.03.2017.

Valutazione: Il rifiuto deve essere avviato ad impianto di trattamento di RAEE come stabilito dall'art. 8 del D.Lgs. 151/2005 ed allegati 2 e 3

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 37 DI 73

d) Rumore-emissioni acustiche

In sede la produzione di rumore nell'ambiente esterno è limitata all'uscita dal deposito degli automezzi e non si rilevano modifiche rispetto alla Dichiarazione Ambientale Rev. 11 del 14.07.2016, tali da modificare la valutazione dell'aspetto ambientale.

Le attività presso i cantieri esterni si svolgono esclusivamente negli orari consentiti ed in particolare, visto la regionalità delle commesse, nel rispetto della Legge Regione Puglia n°3/2002.

Per ogni cantiere si procede a presentare all'ente interessato la domanda di autorizzazione in deroga per attività rumorosa a carattere temporaneo ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97, Legge 447/95, art. 17 della L.R. n. 03/02.

L'Organizzazione ha effettuato:

- In data 30.01.2015 apposita Valutazione del Rumore nell'Ambiente Esterno, in conformità alla L. 447/95, del DPCM 14.11.1997, del DM del Ministero dell'Ambiente 16.03.1998 e del DPCM 01.03.1991.
- In data 30.01.2015 apposita Valutazione del Rumore nell'Ambiente Esterno "Cantieri Edili", in conformità alla L. 447/95, del DPCM 14.11.1997, del DM del Ministero dell'Ambiente 16.03.1998 e del DPCM 01.03.1991.

Entrambe le Valutazioni sono state eseguite dal Tecnico in Acustica Dott.ssa Notaro Stefania iscritta nel Registro dei Tecnici in Acustica Provincia di Lecce al n. di Reg. LE210 Atto 163 del 24.01.2013. L'esito delle valutazioni ha portato al riscontro di valori tutti al disotto dei limiti di legge in linea con i decreti sopra richiamati.

e) Odore

Le attività svolte sia in sede che in cantiere non generano odore.

f) Scarichi idrici e fognari

I reflui dell'area uffici, provenienti da locali adibiti ad uso igienico-sanitario, sono scaricati in fognatura a cui l'azienda è regolarmente allacciata da parte del Consorzio gestore dell'Area Sviluppo Industriale (ASI – Centro Direzionale – Zona Industriale – Lecce) della zona PIP del Comune di Soletto (LE), a fronte dell'autorizzazione n. 11f/G/s/2016 del 14.06.2016, protocollo n° 2288, rilasciata a seguito dell'avvenuta richiesta con deposito di atti e documenti (prot. 1879/16).

Sono effettuate annualmente le analisi su campioni prelevati dal pozzetto in stabilimento, per riscontrare la conformità ai limiti stabiliti dall'autorizzazione rilasciata dal Consorzio ASI in data 14.06.2016 ed in relazione ai parametri prescritti del Dlgs. 152/2006 Tab. 3 All.5 Parte III.

Di seguito si riportano gli estremi ed i relativi risultati di analisi, quale riscontro oggettivo dei monitoraggi effettuati sulla rete idrico-fognaria:

- Certificato di Analisi n. 156 04/16:
 - . Responsabile del prelievo e dell'esecuzione delle analisi di laboratorio "Studio Consulenze Ambientali del Dott. M. Murri e del Per. Ind. M. Serra".
 - . Campione di refluo di scarichi civili, prelevato da pozzetto di ispezione in prossimità del capannone dell'immissione in rete fognaria.

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 38 DI 73

- . Data prelievo 20.04.2016 – data fine analisi 09.05.2016.
 - . Esito della valutazione del 10.05.2016: valori rientranti nei limiti previsti dalla Tab. 3 All.5 Parte III del Dlgs. 152/2006.
- Certificato di Analisi n. 10 05/17:
- . Responsabile del prelievo e dell’esecuzione delle analisi di laboratorio “Studio Consulenze Ambientali del Dott. M. Murri e del Per. Ind. M. Serra”.
 - . Campione di refluo di scarichi civili, prelevato da pozzetto di ispezione in prossimità del capannone dell’immissione in rete fognaria.
 - . Data prelievo 03.05.2017 – data fine analisi 16.05.2017.
 - . Esito della valutazione del 17.05.2017: valori rientranti nei limiti previsti dalla Tab. 3 All.5 Parte III del Dlgs. 152/2006 - .
 - . Certificato: n. 10 03/05/2017 del 17.05.2017

Le acque provenienti dall’utilizzo di bagni chimici per uso igienico, utilizzati all’occorrenza presso i cantieri mobili, sono trattate come rifiuti e gestite direttamente tramite il fornitore dei bagni noleggiati, il quale risulta regolarmente autorizzato, sia per le attività di nolo, che per le attività manutenzione, pulizia dei bagni e raccolta delle acque prodotte. Tutti i rifiuti prodotti da WC mobili installati presso i cantieri di lavorazione sono tracciati con l’emissione di apposito FIR, registrazione su Registro CS e MUD anno di competenza.

La gestione delle Acque Meteoriche di Prima Pioggia, avviene mediante trattamento e convogliamento in corpo ricettore del Consorzio ASI, come da Autorizzazione n. 7 a/m/G S/2014 rilasciata con prot. 2336 del 24.06.2014 e valida sino al 24.06.2018 (la domanda di rinnovo sarà presentata un anno prima dalla scadenza – prevista presentazione domanda di rinnovo entro il 24.06.2017). Sono effettuate con frequenza biennale le analisi su campioni prelevati dal pozzetto della vasca di accumulo acque meteoriche in stabilimento, per riscontrare la conformità ai limiti stabiliti dall’autorizzazione Consorzio ASI ed in relazione del D.Lgs. 152/2006, ex Tab. 3 All.5. Di seguito si riportano gli estremi ed i relativi risultati di analisi dell’ultimo certificato di analisi effettuato da Laboratorio autorizzato:

- Certificato di Analisi n. 157 04/16:
- . Responsabile del prelievo e dell’esecuzione delle analisi di laboratorio “Studio Consulenze Ambientali del Dott. M. Murri e del Per. Ind. M. Serra”.
 - . Campione di refluo derivanti da acque meteoriche dilavanti il piazzale prelevato da pozzetto di ispezione impianto di depurazione delle acque reflue di piazzale.
 - . Data prelievo 20.04.2016 – data fine analisi 09.05.2016.
 - . Esito della valutazione del 10.05.2016: valori rientranti nei limiti previsti dalla Tab. 3 All.5 Parte III del Dlgs. 152/2006.
- Certificato di Analisi n. 09 05/17:
- . Responsabile del prelievo e dell’esecuzione delle analisi di laboratorio “Studio Consulenze Ambientali del Dott. M. Murri e del Per. Ind. M. Serra”.
 - . Campione di refluo derivanti da acque meteoriche dilavanti il piazzale prelevato da pozzetto di ispezione impianto di depurazione delle acque reflue di piazzale.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 39 DI 73

- . Data prelievo 03.05.2017 – data fine analisi 16.05.2017.
- . Esito della valutazione del 17.05.2017: valori rientranti nei limiti previsti dalla Tab. 3 All.5 Parte III del Dlgs. 152/2006.
- . Certificato: n. 09 03/05/2017 del 17.05.2017

g) Uso e contaminazione del suolo

In sede è previsto un deflusso delle acque meteoriche verso la rete fognaria.

Non si rilevano modifiche rispetto alla dichiarazione ambientale Rev. 11 del 14/07/2017.

h) Coperture in fibra cemento - amianto

Nel Sito aziendale e in nessun cantiere ad oggi risultano componenti contenenti fibre di amianto. Non si rilevano modifiche rispetto alla dichiarazione ambientale Rev. 11 del 14/07/2017.

i) Sostanze lesive dello strato di ozono – gas effetto serra

Presso la sede dell'Organizzazione (uffici amministrativi e direzionali) è stato installato in data 27.01.2015 un nuovo impianto fisso di condizionamento denominato Gruppo Clima avente i seguenti identificativi di apparecchiatura:

- Impianto Gruppo Clima:
 - Tipo apparecchiatura: Gruppo Clima
 - Fabbricante: CARRIER
 - Modello: 30RQ – 026CH
 - Matricola: M2014051640
 - Tipo refrigerante: R407C
 - GWP: 2088
 - Data installazione: 27.01.2015
 - Carica refrigerante: 7,6 Kg
 - Tonn. Equiv. Di CO₂: 15,87
 - Installatore: Gestimp SRL [Id. Fgas-A2311] – Tecnico qualificato: Luigi Liguori [Id. Fgas: 16/2013]

In data 28/05/2015 è stata fatta la dichiarazione all'ISPRA ai sensi del DPR 43/2012 ed è presente il registro dell'apparecchiatura in conformità al regolamento Europeo F-GAS 517/2014.

In data 30/05/2016 è stata inviata la Dichiarazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, del DPR n. 43 del 27.01.2012. Presso la sede è presente il Registro dell'apparecchiatura Impianto di refrigerazione Regolamento F-GAS n. 517/2014.

Ultimo intervento di controllo effettuato da GESTIMP SRL in data 27.03.2017 n. C-0041/17. In fase di controllo periodico viene effettuata la regolare manutenzione e la verifica con il test di fuga registrata sul libretto di impianto a cura di ditta certificata F-GAS (nessuna perdita rilevata).

Pertanto, all'interno dell'Organizzazione non sono presenti situazioni, non monitorate, che possono generare impatti lesivi dello strato di ozono.

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 40 DI 73

j) Campo elettromagnetico

Non si rilevano modifiche rispetto alla dichiarazione ambientale Rev. 11 del 14/07/2016. Qualora dovessero essere generate situazioni e/o modifiche alle infrastrutture, oppure, al contesto territoriale attiguo alla sede dell'Organizzazione l'Alta Direzione provvederà a monitorare e far effettuare a tecnici qualificati ed autorizzati le apposite valutazioni, nel caso dovessero registrarsi presenze di campi elettromagnetici saranno adottate adeguate misure individuate a seconda dei casi specifici.

k) Questioni legate ai trasporti (per le merci, i servizi e i dipendenti)

Le materie prime sono generalmente trasportate dai fornitori.

Quando sono acquistate direttamente sono trasportate con automezzi di proprietà, come anche le attività di trasporto del personale o attrezzatura minuta. Tali automezzi ad oggi sono regolarmente gestiti in termini di manutenzioni e collaudi. La società è a conoscenza di eventuali prescrizioni in termini di emissioni in atmosfera.

La società prendendo spunto dalle prescrizioni legislative in riferimento al trattamento di sostanze pulviolente, anche se non direttamente collegabili alle proprie attività, ha organizzato i propri trasporti di prodotti di demolizione/escavazione, quando presenti, usando appositi teloni ricoprenti i carichi polverosi, ed inoltre ha disposto l'attività di spazzare e/o ripulire pneumatici dei mezzi d'opera, quando necessario, prima dell'immissione su strade pubbliche.

L'azienda detiene regolare autorizzazione al trasporto in conto proprio dei rifiuti (iscrizione all'albo Gestori rifiuti Categoria 2-Bis BA 001762 inizio validità 15.05.2006 data scadenza autorizzazione 20.06.2022).

ELE.MER. SRL è autorizzata per il trasporto in conto proprio Cat. 2-Bis ed avvio allo smaltimento tramite discariche autorizzate dei i seguenti rifiuti prodotti presso i propri cantieri:

Cod. CER	Descrizione rifiuto
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone
15.01.02	Imballaggi in plastica
15.01.06	Imballaggi in materiali misti
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06
17.02.01	Legno
17.02.02	Vetro
17.02.03	Plastica
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01
17.04.02	Alluminio
17.04.05	Ferro e acciaio
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03
20.01.01	Carta e cartone

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 41 DI 73

Di seguito si riportano i mezzi autorizzati per il trasporto dei rifiuti sopra richiamati:

Targa	Tipo di mezzo	Categoria autorizzata	Cod. CER
CL968CG	Mezzo conto proprio	2 bis	15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.06 - 15.02.03 - 16.02.14 - 16.02.16 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.02 - 17.04.05 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.06.04 - 17.09.04 - 20.01.01
DA894BY	Mezzo conto proprio	2 bis	15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.06 - 15.02.03 - 16.02.14 - 16.02.16 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.02 - 17.04.05 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.06.04 - 17.09.04 - 20.01.01
EH131ES	Mezzo conto proprio	2 bis	15.01.01 - 15.01.02 - 15.01.06 - 15.02.03 - 16.02.14 - 16.02.16 - 17.01.07 - 17.02.01 - 17.02.02 - 17.02.03 - 17.03.02 - 17.04.02 - 17.04.05 - 17.04.11 - 17.05.04 - 17.06.04 - 17.09.04 - 20.01.01

Nel **2016** sono state movimentate le seguenti quantità di codici CER di rifiuti:

Codice CER	DESCRIZIONE	Quantità in Kg	Provenienza
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi di cui alla voce 17.09.01 - 17.09.02 - 17.09.03	25.830 Kg	Cantiere C.so Porta Luce - Galatina
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	1.550 Kg	Sede dell'Organizzazione Via Lisbona, n. 10 - Soletto
17.06.04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01 e 17.06.03	80 Kg	Cantiere Neviano - Via Madonna delle Nevi
20.03.04	Fanghi di fosse settiche - WC mobile	640 Kg	Cantiere Neviano - Via Madonna delle Nevi
17.02.02	Vetro	400 Kg	Cantiere Brindisi - Liceo E. Palumbo - Via A. Grandi
20.01.01	Carta e cartone	880 Kg	Sede dell'Organizzazione Via Lisbona, n. 10 - Soletto
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	210 Kg	Sede dell'Organizzazione Via Lisbona, n. 10 - Soletto
17.02.03	Plastica	300 Kg	Cantiere Galatone - Via Convento nn. 2-4
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	308.770 Kg	Cantiere Galatone - Via Convento nn. 2-4
			Cantiere Brindisi - Liceo E. Palumbo - Via A. Grandi
			Cantiere Galatina - C.so Porta Luce
			Cantiere Melendugno - Via Carducci
17.04.05	Ferro e acciaio	3.130 Kg	Cantiere di Galatone - Via Armando Diaz

Nel **2017** sono state movimentate le seguenti quantità di codici CER di rifiuti:

Codice CER	DESCRIZIONE	Quantità in Kg	Provenienza
16.02.14	Apparecchiature fuori uso diverse dalla voce da 16.02.09 a 16.02.13	470 Kg	Sede dell'Organizzazione Via Lisbona, n. 10 - Soletto
20.03.04	Fanghi di fosse settiche - WC mobile	360 Kg	Cantiere Neviano - Via Madonna delle Nevi
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17.01.06	2.740 Kg	Cantiere Melendugno - Via Carducci

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 42 DI 73

l) Antincendio, salute e sicurezza del lavoratori

In data 22.05.2007 l'azienda ha ottenuto il Certificato prevenzione incendi nr. 13695/30646 per l'attività nr. 18 del DM 16.02.1982 rinnovato in data 17/05/2013 e scadenza 17/05/2018, relativa alla presenza di distributore carburante all'interno dell'opificio aziendale di cui al DPR 151/2011 per attività 13. "Impianti di distribuzione carburanti liquidi".

L'azienda effettua semestralmente i controlli dei dispositivi di prevenzione incendio registrandoli su apposito registro.

Per la gestione delle attività di salute e sicurezza dei lavoratori l'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi ed ottempera alle prescrizioni previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Per ciascun cantiere l'azienda predispone apposito Piano Operativo di Sicurezza per le attività specifiche di sicurezza ed ambiente.

m) Incidenti ambientali e impatti sull'ambiente conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza

La ELE.MER srl Impianti S.U. attua il rispetto delle prescrizioni di legge e quanto previsto dal piano di emergenza ambientale.

Dall'analisi del registro degli infortuni si evidenzia che non si sono mai verificati episodi riconducibili a situazioni di pericolo o incidenti.

Ad oggi non si sono verificati casi e/o situazioni di emergenza legati a questi aspetti, ne esistono contenziosi con enti o terzi legati agli aspetti ambientali.

8. ASPETTI INDIRETTI

Gli aspetti indiretti: le attività, i prodotti e i servizi dell'organizzazione sui quali possono riscontrarsi aspetti ambientali indiretti critici e significativi per i quali l'Organizzazione non ha un controllo gestionale totale, possono essere i seguenti:

- a) aspetti relativi al prodotto (progettazione, sviluppo, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti, presenza di sostanze pericolose),
- b) investimenti, prestiti e servizi di assicurazione,
- c) nuovi mercati,
- d) scelta e composizione dei servizi (ad esempio trasporti),
- e) decisioni amministrative e di programmazione,
- f) assortimento dei prodotti,
- g) bilancio e comportamenti ambientali degli appaltatori, degli stakeholder, dei subappaltatori e dei fornitori.

Al momento gli aspetti ambientali indiretti considerati applicabili al tipo di Organizzazione ed alle caratteristiche dei prodotti realizzati/servizi resi sono i seguenti :

- a) trasporto dei materiali in ingresso nei cantieri di lavorazione esterna, si è scelto di limitare gli approvvigionamenti per i materiali e componenti elettriche al distributore più vicino (in Galatina

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 43 DI 73

- e/o in prossimità dei siti cantierizzati);
- b) smaltimento immediato, cioè senza alcuna detenzione temporanea, tramite fornitori autorizzati dei rifiuti pericolosi e non, come ad esempio oli e parti di ricambio, acque reflue legate al lavaggio e manutenzione automezzi,
- c) comportamenti ambientali dei fornitori e/o subappaltatori; nella scelta dei fornitori e nella determinazione delle condizioni di fornitura, si analizzano gli aspetti ambientali diretti ed indiretti collegati alla tipologia di fornitura,
- d) nuovi mercati e nuovi prodotti/materiali quali pannelli fotovoltaici e nuovi sistemi di risparmio/efficientamento energetico.

L'organizzazione ha individuato fornitori per i servizi di manutenzione, lavaggio automezzi, manutenzione dell'impianto termico e di climatizzazione e per lo smaltimento dei rifiuti, che operano nel rispetto dell'ambiente e dispongono a livello sistemico di un piano di sorveglianza e monitoraggio che include le scadenze autorizzative per tutti gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte.

L'organizzazione attua una politica di sensibilizzazione e promozione verso i clienti per orientare le loro scelte con soluzioni tecnologiche che privilegiano il risparmio energetico e il basso impatto ambientale. In particolare nei confronti della pubblica amministrazione sono attuate forme di sensibilizzazione in riferimento ai requisiti stabiliti dalle norme locali in materia di inquinamento luminoso che prevedono specifiche competenze e requisiti di progettazione per gli impianti di pubblica illuminazione cittadina e che fanno parte del know-how tecnico professionale della ELE.MER SRL.

9. PRESTAZIONI ambientali – Indicatori Chiave

In merito agli aspetti individuati ed agli obiettivi/programmi ambientali definiti le prestazioni ambientali monitorate sono di seguito riportate.

Gli indicatori chiave riguardano principalmente le seguenti tematiche ambientali fondamentali:

- I. efficienza energetica;
- II. efficienza dei materiali;
- III. acqua;
- IV. rifiuti;
- V. biodiversità;
- VI. emissioni.

	<h1 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h1>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 44 DI 73

I - EFFICIENZA ENERGETICA:

CONSUMI di CARBURANTE per anno *(dati rilevati dal contatore distributore interno)*

Viene calcolato il consumo/impatto totale di energia prodotta dal carburante.

I dati di seguito riportati sono relativi all'anno 2015-2016 e 2017 (fino al 31/05/17). Per i dati relativi agli anni ai mesi che vanno da gennaio/2015 a maggio/2015 si rimanda alla precedente Dichiarazione Ambientale in Revisione 9 del 08.07.2015, come pure per gli anni (passati) 2011-2012-2013-2014 si rimanda alle precedenti e relative Dichiarazioni. I primi cinque mesi dell'anno 2015 non sono riportati nella seguente tabella, neanche come storico dei dati rilevati da gennaio a maggio 2015 (per i quali sono stati riscontrati 0,78 MWh di carburante consumato), in quanto analizzati con un metodo di calcolo derivato dall'applicazione della Tabella A in Circolare Ministeriale n. 219/F del 2 marzo 1992, abrogata dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.12.2014. Si precisa che il calcolo dei TEP (Tonnellate equivalenti Petrolio) di seguito riportati, in rapporto al consumo di carburante (gasolio), sono stati determinati in accordo a quanto previsto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.12.2014 "Nomina del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di cui all'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10 e all'art. 7 comma 1, lettera e) del DM 28.12.2012", con la quale si definiscono le elencate prescrizioni applicabili ai metodi di calcolo consumi energetici dell'Organizzazione:

- Art. 10 "La presente circolare, unita alla nota esplicativa, abroga e sostituisce integralmente la circolare del 2 Marzo 1992, n. 219 F, e la circolare del 3 Marzo 1993, n. 226/F, ed è indirizzata a codesti uffici, enti ed associazioni, affinché possano avvalersene ai fini dell'autonoma opera di sensibilizzazione nei confronti dei soggetti obbligati, ed è pubblicata sul sito WEB del Ministero dello sviluppo economico affinché tutti i soggetti obbligati possano prendere conoscenza delle modalità di adempimento suggerite da codesto Ministero".

Nella **Nota esplicativa** allegata alla circolare concernente la nomina del responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia si precisa:

- Art. 13 della Nota "La valutazione dei consumi va effettuata in termini di energia primaria ed espressa in tonnellate equivalenti di petrolio (tep); in particolare ci si riferisce ai consumi espressi in fonti primarie. La FIRE provvede all'interno del modulo di nomina a convertire i consumi indicati ai sensi del comma 12 in consumi espressi in fonti primarie. La conversione dei consumi in fonti primarie verrà effettuata con coefficienti di conversione aggiornati periodicamente dalla FIRE tenendo conto dell'evoluzione del quadro legislativo e di mercato. In particolare:
 - a) inferiore e dell'energia impegnata per la loro produzione.

Il Calcolo dei consumi di carburante secondo le metodiche sopra richiamate ed attraverso l'utilizzo del Modulo di Conversione proposto FIRE in accordo con la Circolare MISE del 18.12.2014 (per i monitoraggi e calcoli eseguiti negli anni precedenti si rimanda alle relative Dichiarazioni ambientali in quanto nelle stesse sono stati adottati metodi di calcolo in accordo con le prescrizioni normative all'epoca in vigore):

2015	Carburante		Ore Lavorate
	Litri	TEP	Ore
Gennaio	---	---	---
Febbraio	---	---	---
Marzo	---	---	---
Aprile	---	---	---
Maggio	---	---	---
Giugno	688	0,592	1.029
Luglio	466	0,401	1.636
Agosto	121	0,104	521
Settembre	401	0,345	1.180
Ottobre	262	0,225	1.288
Novembre	372	0,320	619
Dicembre	119	0,102	213
Totale	2429	2,089	6.486

2016	Carburante		Ore Lavorate
	Litri	TEP	Ore
Gennaio	173	0,149	483
Febbraio	179	0,154	334
Marzo	144	0,124	344
Aprile	260	0,224	463
Maggio	122	0,105	425
Giugno	169	0,145	430
Luglio	613	0,527	640
Agosto	276	0,237	464
Settembre	599	0,515	1032
Ottobre	607	0,522	1134
Novembre	324	0,279	1097
Dicembre	140	0,120	600
Totale	3.606	3,101	7.446

2017	Carburante		Ore Lavorate
	Litri	TEP	Ore
Gennaio	39	0,034	49
Febbraio	317	0,273	256
Marzo	74	0,064	235
Aprile	97	0,083	138
Maggio	143	0,13	310
Giugno	---	---	---
Luglio	---	---	---
Agosto	---	---	---
Settembre	---	---	---
Ottobre	---	---	---
Novembre	---	---	---
Dicembre	---	---	---
Totale	527	0,584	988

I TEP per l'anno 2015 (da giugno a dicembre) sono pari a 2,089, convertiti in MWh 0,53 (tep x 0,25).

I TEP per l'anno 2016 (da gennaio a dicembre) sono pari a 3,101, convertiti danno MWh 0,78 (tep x 0,25).

I TEP per l'anno 2017 (da gennaio ad maggio) sono pari a 0,59, convertiti danno MWh 0,15 (tep x 0,25).

Di seguito si riportano gli indici relativi al consumo totale energetico di gasolio rapportato sia al totale delle ore lavorate negli ultimi anni che al numero di dipendenti impiegati dall'Organizzazione. Il calcolo finale è determinato sia dell'indicatore chiave di cui in Allegato IV, lett. C., c. 2 del Regolamento Emas 1221:2009, che dal rapporto tra il totale del consumo di carburante in MWh ed il numero totale dei dipendenti impiegati nell'Organizzazione (diretti ed indiretti).

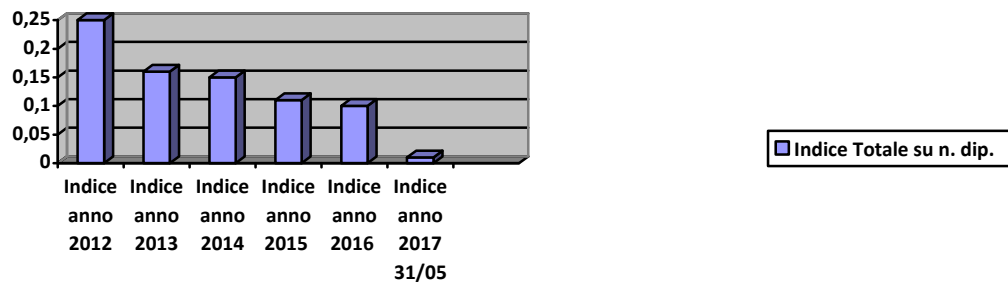
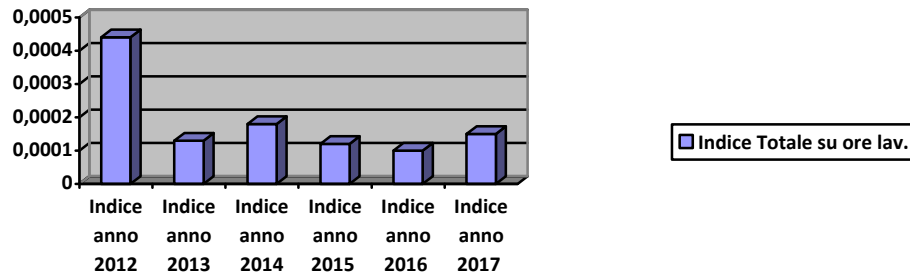
Per il secondo semestre anno 2015 per l'anno 2016 ed il primo quadrimestre anno 2017 i valori analizzati sono calcolati con formulazioni prescritte dalla Circolare del MISE 18.12.2014, mentre i risultati di valutazione dei periodi precedenti come già registrati nelle precedenti Dichiarazioni devono intendersi ottenuti tramite l'applicazione dei coefficienti di conversione previsti dalla Circolare MICA del 02.03.1992 n. 219/F.

2012	2013	2014	2015 ¹ (al 30/05)	2015 ² (da 01.06.15 a 31.12.15)	2016	2017 al 31.05.17
totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh
2,7	1,81	1,69	0,78	0,53	0,78	0,15
			1,31			
Totale n. ore lavorate	Totale n. ore lavorate	Totale n. ore lavorate	Totale n. ore lavorate	Totale n. ore lavorate	Totale n. ore lavorate	Totale n. ore lavorate
6153	14350	9479	4610	6485	7.446	988
			11095			
Indice anno 2012 (consumi totali MWh / nr. ORE lavorate)	Indice anno 2013 (consumi totali MWh / nr. ORE lavorate)	Indice anno 2014 (consumi totali MWh / nr. ORE lavorate)	Indice anno 2015 (consumi totali MWh / nr. ORE lavorate)	Indice anno secondo semestre 2015 (consumi totali MWh / nr. ORE lavorate)	Indice anno 2016 (consumi totali MWh / nr. ORE lavorate)	Indice anno 2017 (consumi totali MWh / nr. ORE lavorate)
0,00044	0,00013	0,00018	0,00012		0,00010	0,00015
Totale n. dipendenti	Totale n. dipendenti	Totale n. dipendenti	Totale n. dipendenti		Totale n. dipendenti	Totale n. dipendenti
11	11	11	11		11	12
0,25	0,16	0,15	0,11		0,10	0,01

¹ Metodo di calcolo adottato secondo quanto previsto dalla Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F

² Metodo di calcolo adottato secondo quanto previsto dalla Circolare MISE del 18 dicembre 2014

Data	05/06/2017
RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
REVISIONE 12	PAG. 46 DI 73



La valutazione dei parametri prestazionali ambientali relativi alle attività di cantiere è limitata solo al consumo di gasolio calcolato in MWh. Tale consumo è parametrizzato al numero di ore lavorate ed al numero totale dei dipendenti. I consumi specifici di carburante per ciascuna commessa sono tipici per ogni cantiere, l'azienda ha cercato di migliorare tale indicatore su ciascun cantiere ottimizzando gli spostamenti dei propri automezzi, e l'utilizzo controllato dei mezzi che consumano carburante durante il lavoro. Nel corso dell'anno 2015 e continuando anche nel 2016, si evidenzia un buon miglioramento del dato rispetto al 2014. Il fattore di analisi anno 2017 riporta dei valori più alti rispetto all'anno 2015 e 2016. Ciò ad oggi non rappresenta una criticità in quanto valori parametrizzati a dati di analisi riferibili al solo ai primi cinque mesi dell'anno 2017, quindi oggettivamente migliorabili nel corso dell'anno, sebbene rispetto al totale complessivo dei consumi energetici, come si evince dai dati sotto riportati, danno esito a valori sotto soglia rispetto agli anni precedenti.

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 47 DI 73

CONSUMI di ENERGIA ELETTRICA per anno

(dati rilevati da lettura contatore e confrontati con i dati riportati in fattura del fornitore)

I dati di dettaglio dei consumi di seguito riportati sono relativi all'anno 2015, 2016 e 2017 (al 02/05/17). Per i dati relativi agli anni passati si rimanda alle precedenti Dichiarazioni.

2015	Enel MWh	2016	Enel MWh	2017	Enel MWh
Gennaio	2,54	Gennaio	3,74	Gennaio	2,84
Febbraio	2,29	Febbraio	2,95	Febbraio	1,79
Marzo	1,70	Marzo	2,84	Marzo	1,36
Aprile	1,39	Aprile	1,97	Aprile	0,66
Maggio	1,49	Maggio	1,30	Maggio	
Giugno	1,00	Giugno	0,81	Giugno	
Luglio	1,67	Luglio	1,57	Luglio	
Agosto	1,53	Agosto	1,07	Agosto	
Settembre	1,46	Settembre	1,01	Settembre	
Ottobre	1,55	Ottobre	1,13	Ottobre	
Novembre	2,02	Novembre	1,74	Novembre	
Dicembre	3,53	Dicembre	2,41	Dicembre	
Totale	22,14	Totale	22,54	Totale	6,65

Al fine di monitorare l'efficienza energetica nel tempo di seguito si riportano i dati riepilogativi degli ultimi anni calcolando il consumo di energia elettrica acquistata da ENEL in base alla media mensile in modo da poter verificare l'andamento anche dei primi mesi dell'anno 2017. Inoltre, tale consumo è stato parametrizzato con la media mensile del numero di addetti utilizzati in sede.

Media consumi mensili MWh					
Media MWh Anno 2012	Media MWh Anno 2013	Media MWh Anno 2014	Media MWh Anno 2015	Media MWh Anno 2016	Media MWh Anno 2017(al 31/05)
2,33	1,80	1,48	1,85	1,88	1,66
Media nr. Addetti operativi presso la sede legale Anno 2012	Media nr. Addetti operativi presso la sede legale Anno 2013	Media nr. Addetti operativi presso la sede legale Anno 2014	Media nr. Addetti operativi presso la sede legale Anno 2015	Media nr. Addetti operativi presso la sede legale Anno 2016	Media nr. Addetti operativi presso la sede legale Anno 2017
3	3	3	3	3	3
Indice Anno 2012	Indice Anno 2013	Indice Anno 2014	Indice Anno 2015	Indice Anno 2016	Indice Anno 2017
0,78	0,60	0,49	0,61	0,63	0,55

L'andamento risulta molto variabile con una tendenza alla diminuzione già dal 2013 per un effetto di razionalizzazione interna. Nell'anno 2015-2016-2017 è stato registrato un lieve incremento dei consumi rispetto agli anni precedenti, anche se non risulta significativo il dato di consumo. Proprio per l'esiguità del dato medio, il quale ha portato alla registrazione di livello di consumo energetico

poco al disotto rispetto all'anno 2012 e disallineato rispetto a quelli dell'anno 2014, l'andamento rispecchia nel tempo un'equilibrata omogeneità classificabile come non critica. Il raggiungimento di dati e valori più alti rispetto ai precedenti anni, dovuto ad un maggiore utilizzo stagionale delle apparecchiature di condizionamento, utilizzate per la determinazione di soglie del microclima interno rapportate ed in equilibrio rispetto alle temperature esterne, sono comunque diminuiti dall'entrata in esercizio nell'anno 2014 dell'impianto fotovoltaico installato presso il sito aziendale (la maggior parte dei consumi di energia elettrica rientra nel consumo di MWh in autoproduzione). Sottraendo al consumo totale la quota di energia rinnovabile prodotta dal fotovoltaico, l'indicatore dei consumi subisce un evidente miglioramento.

Il calcolo dei TEP per il monitoraggio dell'efficienza energetica in rapporto ai consumi di energia elettrica viene calcolato in accordo con quanto meglio definito nel punto precedente (Consumo di Carburante) ed in linea con la Circolare MISE del 18.12.2014 (sono stati utilizzati anche per il calcolo dei TEP di energia elettrica il foglio di calcolo definito dal FIRE). Di seguito viene riportato il dettaglio dei MWh di energia elettrica consumata ed il relativo calcolo in TEP eseguito con il foglio di calcolo sopra richiamato (TEP calcolati con il coefficiente di conversione 1 MWh -> TEP = 0,187).

Le Tonnellate Equivalenti Petrolio monitorate nel tempo per i consumi energetici "Energia elettrica approvvigionata dalla rete elettrica" hanno mantenuto un andamento stabile nel tempo con un forte abbassamento nell'anno 2014. Il dato registrato per l'anno 2017 non è indicativo in ambito di monitoraggio in quanto il calcolo dei TEP si riferisce ad una parte dell'anno esprimendo dati di calcolo non coerenti con una valutazione su base annua.

TEP calcolati su MWh consumati Energia elettrica approvvigionata dalla rete elettrica					
MWh Anno 2012	MWh Anno 2013	MWh Anno 2014	MWh Anno 2015	MWh Anno 2016	MWh Anno 2017 al 02.05.17
2,33	1,80	1,48	1,85	1,88	1,66
TEP	TEP	TEP	TEP	TEP	TEP
0,436	0,337	0,277	0,346	0,352	0,310

A fronte dell'*Energia Elettrica prodotta in loco da impianto fotovoltaico* si riporta il dettaglio di calcolo delle Tonnellate Equivalenti Petrolio come richiesto dalla Circolare del MISE del 18 dicembre 2014 in quanto le stesse se bene in parte immesse in rete rappresentano MWh prodotti e consumati seppur derivati da fonti di energia rinnovabile. Il metodo applicato per il dettaglio di calcolo dei MWh di energia elettrica prodotta in loco da impianto fotovoltaico per la rilevazione dei TEP è in linea con i coefficienti previsti dal foglio di calcolo sopra richiamato (TEP calcolati con il coefficiente di conversione 1 MWh -> TEP = 0,187)

TEP calcolati su MWh prodotti – consumati – immessi in rete Energia prodotta in loco da impianto fotovoltaico		
Anno	MWh	TEP
2014	4,660	0,871
2015	10,847	2,028
2016	32,444	6,067
2017 al 31.05.2017	3,441	0,643

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 49 DI 73

CONSUMI Energetici complessivi I) efficienza energetica

L'indicatore chiave di cui all'Allegato IV, lett. C., c. 2, lett. A), del Regolamento Emas 1221:2009, di cui alla tematica ambientale i) *efficienza energetica* è dato dal rapporto tra i consumi di carburante espressi in MWh ed i consumi energetici espressi in MWh.

<u>CONSUMI Energetici complessivi I) efficienza energetica</u>					
Consumi energia elettrica in MWh					
Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
2,33	1,80	1,48	1,85	1,88	1,66
Consumi carburante in MWh					
2012	2013	2014	2015	2016	2017
totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh	totale Carburante in MWh
2,7	1,81	1,69	1,31	0,78	0,15
Tot in MWh	Tot in MWh	Tot in MWh	Tot in MWh	Tot in MWh	Tot in MWh
5,3	3,61	3,17	3,16	2,66	1,81
Tot. dipendenti Anno 2012	Tot. dipendenti Anno 2013	Tot. dipendenti Anno 2014	Tot. Dipendenti Anno 2015	Tot. Dipendenti Anno 2016	Tot. Dipendenti Anno 2017
11	11	11	11	11	12
Tot. MWh 2012	Tot. MWh 2013	Tot. MWh 2014	Tot. MWh 2015	Tot. MWh 2016	Tot. MWh 2017
0,46	0,33	0,29	0,29	0,25	0,15

L'andamento del fattore chiave I) segue un andamento decrescente nel tempo dal 2012 al 2017.

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 50 DI 73

II - EFFICIENZA MATERIALI: CONSUMI di MATERIALI

Sede: CONSUMI di CARTA per anno *(dati stimati)*

Viene calcolato il consumo/impatto totale di carta utilizzata.

I dati di seguito riportati sono relativi all'anno 2014-2015-2016-2017 (fino al 30/04). Per i dati relativi agli anni (passati) 2011-2012-2013 si rimanda alle precedenti Dichiarazioni.

Mese	Tonnellate di Carta Consumate						
	Anno 2014	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
		Uso Amministrativo	Uso Cantieri	Uso Amministrativo	Uso Cantieri	Uso Amministrativo	Uso Cantieri
Gennaio	0,006	0,007	0,001	0,006	0,005	0,002	0,001
Febbraio	0,008	0,008	0,001	0,007	0,003	0,001	0,001
Marzo	0,007	0,006	0,001	0,006	0,005	0,001	0,002
Aprile	0,008	0,008	0,002	0,004	0,004	0,001	0,002
Maggio	0,009	0,009	-----	0,001	---	0,001	---
Giugno	0,005	0,003	0,003	0,001	---		
Luglio	0,008	0,007	0,003	0,002	0,001		
Agosto	0,001	0,008	0,002	0,001	0,001		
Settembre	0,003	0,007	0,003	0,001	---		
Ottobre	0,002	0,007	0,003	0,001	0,001		
Novembre	0,004	0,007	0,003	0,002	0,001		
Dicembre	0,002	0,009	0,002	0,002	0,001		
TOTALE parziale	0,063	0,086	0,024	0,036	0,022	0,006	0,006
TOTALE	0,063	0,110		0,058		0,012	

Il dato di calcolo è rilevato dai documenti fiscali emessi dal fornitore e rapportato al peso di risma consumata. Nella precedente Dichiarazione ambientale erano riportati dati stimati, pertanto, nella presente dichiarazione vengono riportati per l'anno 2015 i dati stimati sino a luglio/15 mentre da luglio/15 ad aprile/17 i dati sono frutto di una valutazione effettiva dei consumi, determinata dal rapporto tra Kg di carta acquistati e Kg di carta consumati sia per esigenze amministrative che per esigenze di cantiere. L'Organizzazione nell'anno 2015-2016-2017 (sino al 31.05.2017) ha effettuato i seguenti acquisti:

Data Acquisto	Tipologia Carta	Grammatura	Fogli		Q.ta in Risme ²
			Q.ta	Peso Foglio ¹	
08.07.2015	Fabriano A/4	80 g.	500	gr. 5,0	40
20.11.2015	Fabriano A/4	200 g.	100	gr. 12,6	1
27.04.2016	Fabriano A/4	80 g.	500	gr. 5,0	6
28.04.2016	Fabriano A/4	80 g.	500	gr. 5,0	31
01.09.2016	Fabriano A/4	80 g.	500	gr. 5,0	5

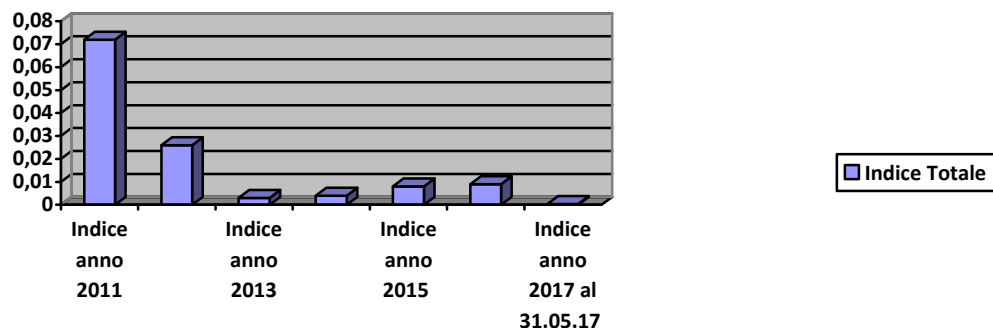
¹ Il Peso del foglio A/4, per grammatura espressa nel rapporto g/m², è determinato dallo stesso produttore

² Le quantità si riferiscono alle risme acquistate e non a quelle consumate, in quanto parte di esse si trovano nel deposito cancelleria

	<h2>DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 51 DI 73

Di seguito si riportano gli indici relativi al consumo di carta rapportati al numero di risorse del personale. Il dato è stato calcolato come media mensile al fine di poter verificare lo stesso anche per l'anno in corso.

Media consumi tonnellate di carta						
Media mensile t carta Anno 2011	Media mensile t carta Anno 2012	Media mensile t carta Anno 2013	Media mensile t carta Anno 2014	Media mensile t carta Anno 2015	Media mensile t carta Anno 2016	Media mensile t carta Anno 2017 al 31.05
0,08	0,08	0,03	0,005	0,009	0,005	0,003
Media mensile n. addetti Anno 2011	Media mensile n. addetti Anno 2012	Media mensile n. addetti Anno 2013	Media mensile n. addetti Anno 2014	Media mensile n. addetti Anno 2015	Media mensile n. addetti Anno 2016	Media mensile n. addetti Anno 2017
11	11	11	11	11	11	12
Indice totale 2011	Indice totale 2012	Indice totale 2013	Indice totale 2014	Indice totale 2015	Indice totale 2016	Indice totale 2017
0,072	0,026	0,003	0,004	0,008	0,005	0,0003



Il trend dei consumi di carta si è mantenuto sostanzialmente stazionario considerando che si tratta di quantità non eccessive e quindi di valori espressi in tonnellate non aventi valori di significatività. I nuovi elementi e metodi di valutazione adottati nella presente dichiarazione consentono di avere dati di consumo realistici e non stimati, pertanto, un'attenta analisi del trend di consumi nel tempo sarà determinata nelle analisi che saranno condotte nelle successive Dichiarazioni Ambientali.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 52 DI 73

Cantiere: CONSUMI DI CAVO SOLARE, ELETTRICO E TRADIZIONALE *(dati rilevati da fattura fornitore)*

Anno	<i>Cavo solare</i>	<i>Cavo fotovoltaico</i>	<i>Cavo di rame tradizionale</i>
	metri	metri	metri
2011	0	5400	//
2012	440	300	//
2013	7385	0	//
2014	10958	0	35.226
2015	368	0	47.677
2016	0	0	6.818
2017	400	0	0

I dati relativi al consumo di cavo di rame tradizionale (cavo utilizzato per impianti elettrici, impianto TV, telefonici, dati, antintrusione, ecc.) sono stati rilevati come dato effettivo a partire dal 01/01/2014, mentre per gli anni precedenti si tratta di fattori stimati, sebbene riscontrati attraverso documenti di acquisto.

Nr. Ore lavorate cantiere	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 al 31.05.17
		6153	14350	8407	10367	8832	7095

Esclusioni Inclusioni	metri utilizzati / ore lavorate 2011	metri utilizzati / ore lavorate 2012	metri utilizzati / ore lavorate 2013	metri utilizzati / ore lavorate 2014	metri utilizzati / ore lavorate 2015	metri utilizzati / ore lavorate 2016	metri utilizzati / ore lavorate 2017
Escluso cavo di rame tradizionale	0,878	0,516	0,878	1,057	0,042	0	0,405
Incluso cavo di rame tradizionale	//	//	//	4,454	5,44	0,96	0,405

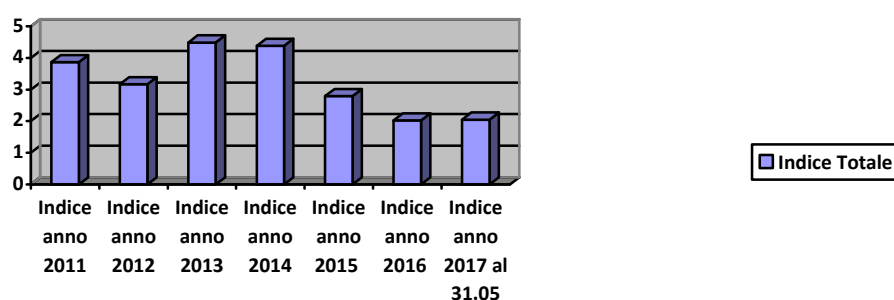
I consumi di materie prime utilizzate in cantiere risentono della tipologia di commesse acquisite; si ritengono significativi i consumi di cavo sia solare che elettrico utilizzato durante le lavorazioni, tale consumo è parametrizzato al numero di ore lavorate in quanto risulta attualmente l'unico dato rilevato. Il cavo solare, il cavo fotovoltaico ed il cavo in rame è analizzato con fattori espressi in metri, in quanto l'organizzazione dispone dell'indice di monitoraggio espresso con egual indice di misurazione; quindi i metri esplicitano con esattezza l'indice di consumo reale scelto dall'Organizzazione.

III - CONSUMI di ACQUA per anno (dati rilevati da lettura contatore e stima previsionale)

Di seguito si riportano i dati divisi per mese del 2015-2016-2017 aggiornati al 30/04/2017. I dati degli anni precedenti non sono stati riportati come analisi mensile, ma come totale in m³ consumati, in quanto determinati da consumi con rilievi mensili già registrati nella dichiarazione convalidata (Dichiarazione Ambientale Rev. 11). I consumi di acqua da servizio pubblico AQP SpA riportati nella sottostante tabella, su base mensile, partono da gennaio 2016 ad aprile 2017. Ovviamente le misurazioni sotto riportate si riferiscono alla media dei consumi tra i due utilizzatore della risorsa idrica. Dal 22.06.2016 in poi i dati di analisi in ingresso vengono direttamente rilevati da letture oggettive del contatore installato presso la sede aziendale (monitoraggio su base trimestrale).

2015	ACQUA Pozzo m ³	ACQUA AQP m ³	2016	ACQUA Pozzo m ³	ACQUA AQP m ³	2017	ACQUA Pozzo m ³	ACQUA AQP m ³
Gennaio	21,00		Gennaio	16,00	1,50	Gennaio	9,00	5,50
Febbraio	31,00		Febbraio	18,00	2,00	Febbraio	11,00	8,00
Marzo	22,00		Marzo	21,00	2,50	Marzo	16,00	11,00
Aprile	19,00		Aprile	18,00	3,00	Aprile	6,00	14,50
Maggio	22,00		Maggio	8,00	3,00	Maggio	14,00	28,00
Giugno	53,00		Giugno	31,00	4,00	Giugno		
Luglio	49,00		Luglio	35,00	0,50	Luglio		
Agosto	41,00		Agosto	31,00	0,50	Agosto		
Settembre	35,00		Settembre	25,00	0,50	Settembre		
Ottobre	28,00		Ottobre	14,00	0,50	Ottobre		
Novembre	16,00		Novembre	16,00	2,50	Novembre		
Dicembre	17,00		Dicembre	11,00	1,50	Dicembre		
TOTALE	354,00	15	TOTALE	244,00	22	TOTALE	56,00	67,00
	369,00			266,00			123,00	

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 Al 31.05.17
Media mensile Acqua	Media mensile Acqua	Media mensile Acqua	Media mensile Acqua	Media mensile Acqua	Media mensile Acqua	Media mensile Acqua
42,67	34,92	49,33	48,25	30,75	22,16	24,6
Media mensile risorse personale	Media mensile risorse personale	Media mensile risorse personale	Media mensile risorse personale	Media mensile risorse personale	Media mensile risorse personale	Media mensile risorse personale
11	11	11	11	11	11	12
Indice	Indice	Indice	Indice	Indice	Indice	Indice
3,87	3,17	4,49	4,38	2,79	2,02	2,05



	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 54 DI 73

Al fine di monitorare il consumo di acqua si è calcolato il consumo medio mensile in modo da poter verificare l'andamento anche dei primi mesi dell'anno 2017, inoltre, tale consumo è stato parametrizzato con la media mensile del numero di addetti totali per anno.

Il trend dei consumi di acqua risulta nel 2015-2016 e 2017 in diminuzione infatti l'azienda esercita una attività di monitoraggio e sensibilizzazione verso i suoi dipendenti per l'utilizzo razionale delle risorse idriche.

Relativamente ai consumi di acqua si ribadisce che presso la sede dell'Organizzazione è presente un pozzo autorizzato per l'emungimento delle acque sotterranee di proprietà dell'azienda Mengoli Energy SRL (concessionaria autorizzata all'emungimento), le finalità di utilizzo esplicitate in prescrizione autorizzativa sono "concessione ad uso promiscuo di alimentazione impianto antincendio a servizio dell'opificio e irrigazione del verde ornamentale" per il pozzo sito in località Zona Industriale del Comune di Soletto, ricadente al fg. 121, mappale 155, alle coordinate cartografiche (espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N): X=769.728 e Y=4.454.335. Con atto n. 168 del 29.04.2016, Protocollo Generale n. 693 del 02.05.2016 veniva rinnovata la "Concessione" sopra richiamata valevole dal 22.06.2015 al 21.06.2020, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni previste in concessione. ELE.MER. SRL ha sottoscritto apposita convenzione con la concessionaria dell'autorizzazione sopra richiamata all'uso per fini irrigui del pozzo presente presso il sito dell'Organizzazione, pertanto, i conteggi per i consumi di acqua emunta da pozzo vengono monitorati in rapporto alle misure previste in concessione. In data 11.04.2017 è stata comunicata alle autorità competenti, quali AQP SpA e Comune di Soletto Uff. Ambiente il totale dei m³ emunti (dal 13.05.2016 al 31.03.2017), come da lettura del dispositivo di misurazione ivi installato: Totale m³ 425 emunti dal 13.05.2016 (lettura 9.811 m³) 31.03.2017 (lettura 9.811 m³). I m³ non superano i limiti prescritti dalla concessione, di cui consumati da ELE.MER. SRL 212,5 giusta media dei consumi effettuati dalle due aziende.

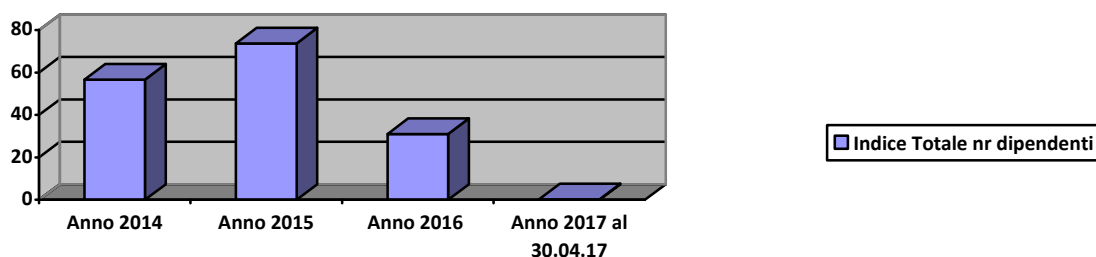
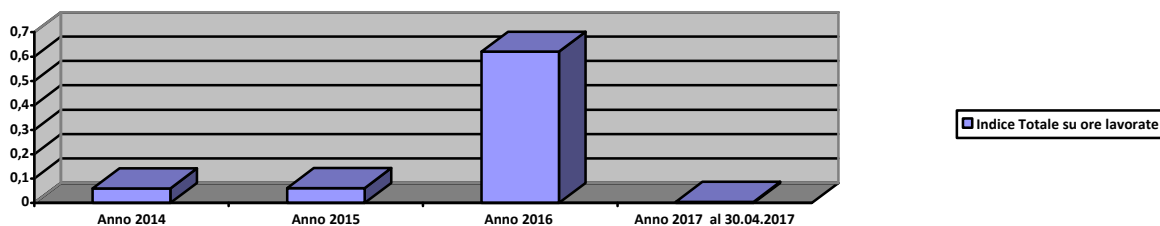
IV – RIFIUTI :(tonnellate prodotte nell'anno/ nr. di dipendenti)

(dati rilevati dalla dichiarazione MUD)

Di seguito si riportano i dati relativi alla movimentazione dei rifiuti relativamente agli anni 2014 -2015-2016-2017 (sino al 30/04). Per i dati relativi agli anni precedenti si rimanda alle precedenti Dichiarazioni.

Nella seguente tabella si riporta il rapporto tra tonnellate di rifiuti prodotti ed ore lavorate:

t rifiuti totali 2014	t rifiuti totali 2015	t rifiuti 2016	t rifiuti 2017
624,330	811,463	341,79	3,57
Nr ore lavorate	Nr ore lavorate	Nr ore lavorate	Nr ore lavorate
10367	13127	5471	678
Nr dipendenti	Nr dipendenti	Nr dipendenti	Nr dipendenti
11	11	11	12
Indice Totale 2014 su ore lavorate	Indice Totale 2015 su ore lavorate	Indice Totale 2016 su ore lavorate	Indice Totale 2017 su ore lavorate
0,060	0,061	0,062	0,005
Indice Totale 2014 su nr dipendenti	Indice Totale 2015 su nr dipendenti	Indice Totale 2016 su nr dipendenti	Indice Totale 2017 su nr dipendenti
56,75	73,76	31,07	0,29



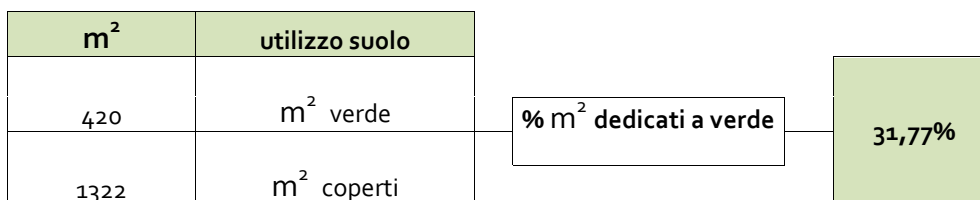
Il trend di produzione dei rifiuti su base annua e su base numero dei dipendenti risulta tendenzialmente in diminuzione nel corso dell'anno 2016-2017 (aprile 2017) l'Organizzazione ha gestito commesse, quali ad esempio il Cantiere di Neviano con "lavori di costruzione di una casa di riposo per anziani", che hanno generato quantità di rifiuti prodotti in corso di realizzazione del prodotto con rapporto percentuale in diminuzione per tonnellate rifiuti rispetto agli anni 2014-2015. Tuttavia l'azienda continua sempre ad esercitare una attività di monitoraggio e sensibilizzazione verso i suoi dipendenti in merito all'aspetto relativo alla gestione dei rifiuti e alla riduzione degli stessi, in applicazione delle misure previste dal DM (Ambiente) 10 agosto 2012, n. 161 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo come previsto dal art. 183, 185 e 186 D.Lgs. 152/2006, modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, dalla L. n. 2/2009 e dalla L. n. 13/2009 e dall'art. 41 bis del D.L. n. 69/2013, introdotto dalla legge di conversione n. 98/2013.

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 56 DI 73

V – BIODIVERSITA'

La sede operativa dell'Organizzazione è collocata in un immobile di proprietà aziendale sito in Via Lisbona, n. 10, Soletto (LE), avente le seguenti caratteristiche riconducibili allo stato di biodiversità: 912m² coperti, rispettivamente 300 m² destinati ad uffici e servizi, 612 m² destinati a capannone e 410 m² di tettoia. Inoltre sono presenti 420 m² di spazio verde antistante gli uffici e 2944 m² destinati a piazzale aziendale.

L'attività svolta nella **ELE.MER srl Impianti s.u.** non genera, in condizioni normali, alcun effetto sulla biodiversità, in quanto il suo sito e le conseguenti attività sono svolte in un sistema fortemente antropizzato, cioè in un'area collocata presso la zona industriale del Comune di Soletto, alla data risultano immutate le condizioni di insediamento e del contesto territoriale.



Di seguito si determina il rapporto delle biodiversità con il numero totale degli addetti:

m ²	utilizzo suolo
420	m ² verde
1322	m ² coperti

Rapporto utilizzo verde per n. 11 dipendenti	31,77%
38,19 m ²	
Rapporto utilizzo sup. coperta per n. 11 dipendenti	
120,19 m ²	

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 57 DI 73

VI – EMISSIONI (dati rilevati da fattura fornitore) : **emissioni totali annue di gas serra ES. CO₂**

Di seguito si riportano i calcolo di CO₂ (in tonnellate) emessa a seguito consumi di Energia elettrica, applicando il seguente fattore di conversione:

Fattore di conversione: Kg di CO₂ prodotti in un anno = kWh consumati in un anno x 0,44

I dati di seguito riportati sono relativi all'anno 2015-2016-2017 (fino al 28/02). Per i dati relativi agli anni (passati) 2011-2012-2013 e 2014 si rimanda alle precedenti Dichiarazioni. Il fattore di conversione dei MWh consumati in CO₂ è dato dal "mix energetico nazionale in vigore in Italia" pari a 0,44 tonnellate di CO₂ (fonte Rapporto ambientale ENEL e Dichiarazione ENEA).

2015	ENEL	CO ₂	2016	ENEL	CO ₂	2017 al 28.02	ENEL	CO ₂
	MWh	t		MWh	t		MWh	t
Gennaio	2,54	1,12	Gennaio	3,74	1,65	Gennaio	2,84	1,25
Febbraio	2,29	1,00	Febbraio	2,95	1,30	Febbraio	1,79	0,79
Marzo	1,70	0,74	Marzo	2,84	1,25	Marzo	1,36	0,60
Aprile	1,39	0,61	Aprile	1,97	0,87	Aprile	0,66	0,30
Maggio	1,49	0,65	Maggio	1,30	0,57	Maggio		
Giugno	1,00	0,44	Giugno	0,81	0,36	Giugno		
Luglio	1,67	0,73	Luglio	1,57	0,69	Luglio		
Agosto	1,53	0,67	Agosto	1,07	0,47	Agosto		
Settembre	1,46	0,65	Settembre	1,01	0,44	Settembre		
Ottobre	1,55	0,69	Ottobre	1,13	0,49	Ottobre		
Novembre	2,02	0,88	Novembre	1,74	0,76	Novembre		
Dicembre	3,53	1,55	Dicembre	2,41	1,06	Dicembre		
TOTALE	22,14	9,73	TOTALE	22,54	9,91	TOTALE	6,65	2,93

Di seguito si riportano i calcolo di Co₂ (in tonnellate) prodotti relativamente ai consumi di gasolio applicando il seguente fattore di conversione:

1 tonnellata di gasolio = 3,155 tonnellate di CO₂ (fonte Inventario nazionale UNFCCC-2015)

Non sono state rilevate le emissioni di SO₂, NO_x e Pm in quanto ritenute poco significative, sia per la tipologia di attività svolta dall'Organizzazione, che per il tipo di insediamento aziendale. Nello specifico gli elementi valutabili dimostrano scarsa significatività, in quanto le possibili emissioni sarebbero irrilevanti ed al disotto dei valori di soglia prescritti dagli Allegati alla parte V (All. I-X) del D.Lgs. 152/06, nel quale, peraltro, non si prescrivono obblighi di analisi e valutazione in linea con i documenti autorizzativi.

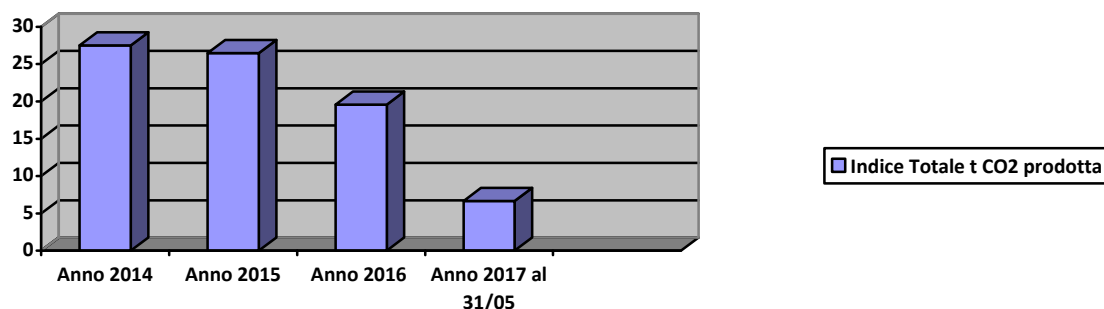
	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG. CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 58 DI 73

I dati di seguito riportati sono relativi all'anno 2015-2016-2017 (fino al 31/05). Per i dati relativi agli anni (passati) 2011-2012 e 2013 si rimanda alle precedenti Dichiarazioni. Relativamente al metodo di conversione Litri in Tonnellate di carburante è stata adottata la seguente formula $1T \text{ gasolio} = 1.176lt$ gasolio per cui $1T:1.176lt=X$: a litri consumati $X= \text{litri consumati} \times 1/1.176$

ANNO	CARBURANTE t.	CO ₂ prodotto t.
2014	6,244	19,700
2015	5,303	16,730
2016	3,06	9,655
2017 al 31/05	0,44	3,74

Di seguito si riportano i dati totali di t CO₂ per anno.

Indice anno 2014 (t CO ₂ prodotta)	Indice anno 2015 (t CO ₂ prodotta)	Indice anno 2016 (t CO ₂ prodotta)	Indice anno 2017 al 31.05 (t CO ₂ prodotta)
27,49	26,46	19,57	6,67



Di seguito si descrive in maniera tabellare il totale delle tonnellate CO₂ emesse in rapporto al numero di dipendenti aziendali:

Emissioni totali CO ₂			
ENEL Tonnellate CO2 2014	ENEL Tonnellate CO2 2015	ENEL Tonnellate CO2 2016	ENEL Tonnellate CO2 2017 al 31/05
7,79	9,73	9,91	2,93
Carburante Tonnellate CO2 2014	Carburante Tonnellate CO2 2015	Carburante Tonnellate CO2 2016	Carburante Tonnellate CO2 2016
19,700	16,730	9,655	3,74
Tonnellate CO2 2014	Tonnellate CO2 2015	Tonnellate CO2 2016	Tonnellate CO2 2016
27,49	26,46	19,57	6,67
11	11	11	12
Tot. MWh 2014	Tot. MWh 2015	Tot. MWh 2016	Tot. MWh 2017
2,50	2,40	1,78	0,56

Le emissioni totali CO₂ per gli anni 2015-2016-2017 al 31/05 sono in riduzione rispetto agli standard degli anni precedenti, ciò determinato dalla strategia aziendale di ottimizzazione delle fonti di consumo energia elettrica e carburante.

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 59 DI 73

Si fa presente che nell'arco di tempo che va dal 2008 ad oggi l'azienda ha ottenuto da parte del Gestore dei Mercati Energetici (GME), in considerazione degli impianti installati e delle iniziative volte ad incentivare l'efficienza energetica Certificati Bianchi per il risparmio energetico garantito (report gestiti dalla Direzione dell'Organizzazione).

Indicatori di prestazioni di gestione

In relazione all'obiettivo da promuovere la responsabilità dei collaboratori verso la protezione dell'ambiente, attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione del personale l'organizzazione attua una attenzione motivata da parte del personale a riduzione degli elementi consumi di carburante, acqua, energia elettrica, carta riciclata e consumi energetici in rapporto alle attività svolta.

Indicatori di prestazioni operative

In relazione agli obiettivi della politica ambientale: *adeguamento allo sviluppo tecnologico per il miglioramento del risparmio delle risorse naturali, ed adottare e realizzare programmi di investimento per la prevenzione e riduzione delle problematiche ambientali e alla decisione di costruire l'impianto di produzione di energia elettrica tramite tecnologia fotovoltaica si evidenzia l'impegno della ELE. MER srl Impianti s.u. nella definizione del progetto (Potenza impianto di kW 7,70).*

Infatti è stato realizzato un impianto della Potenza di kW 7,70 ed è stato progettato il suo ampliamento con un aumento di potenza complessiva di kW 20,00, come riportato negli obiettivi e traguardi ambientali.

Indicatori della condizione ambientale.

La ELE.MER srl Impianti s.u. ha da tempo investito nella conoscenza delle tecnologie migliori per l'illuminotecnica. L'organizzazione ha come suo punto di forza nelle attività svolte quello del miglioramento degli impianti elettrici pubblici e della realizzazione di impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili.

Rispetto agli impianti di pubblica esistenti la ELE.MER srl Impianti s.u. contribuisce a migliorare l'ambiente circostante l'organizzazione mediante l'uso nei suoi progetti di:

Lampade ad alto rendimento, con prestazioni fino a 100 lumen per watt, a differenza di quelle tradizionali che sviluppano solo 30 lumen per watt;

Quadri a riduzione di flusso, che danno la possibilità specialmente di notte, di bilanciare la distribuzione della luce, illuminando meno ma meglio e uniformemente.

L'attenzione all'uso sapiente e congiunto di questi componenti permette a qualsiasi gestore d'impianto (pubblico o privato che sia), di ottenere un minore inquinamento illuminotecnico e risparmi sui consumi energetici variabile dal 30% al 40%.

	DI CHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 60 DI 73

10. SIGNIFICATIVITÀ degli aspetti ambientali, diretti e indiretti, ed impatti connessi

Per valutare gli aspetti ambientali significativi l'azienda ha fissato i seguenti criteri:

- la vastità dell'impatto;
- la frequenza o probabilità che avvenga;
- la severità dell'impatto (permanenza dell'effetto sull'ambiente);
- la durata dell'impatto.

Il valore da assegnare ad ogni singolo elemento segue la seguente corrispondenza:

Vastità (v)	Valore
Area esterna al sito	5
Area interna al sito	3
Singolo punto di utilizzo	1

Frequenza / Probabilità (p)	Valore
Molto frequente / probabile (1 o più eventi/giorno)	5
Frequente / Probabile (1 o più eventi / settimana)	3
Poco frequente/ probabile (1 o più eventi/ mese)	1

Gravità (g)	Valore
Gravissimo	5
Grave	3
Trascurabile	1

Durata (d)	Valore
Intero ciclo produttivo	5
Singola fase produttiva	3
Trascurabile	1


Si è determinato che sono ritenuti significativi gli aspetti che totalizzano un valore di rischio previsto :
 $R_p = v \hat{p} \hat{g} \hat{d} > 45$.

Di seguito si riporta la valutazione degli aspetti diretti (ADx) e indiretti (AIx) identificati in condizioni normali. Le situazioni di emergenza e anomale non vengono evidenziate a parte, in quanto i due elementi frequenza/probabilità e durata sono valutati 1 e vastità e gravità 5 e quindi il risultato è sempre 25.

Si esplicita, per maggiore chiarezza di analisi in rapporto al grado di significatività degli aspetti di seguito valutati, che il rischio previsto ed il grado di significatività quantitativo dei singoli aspetti ambientali è rimasto invariato nell'ultimo quadriennio (dal 2013 al 2017).

ASPETTI / IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI

ASPETTO		VALUTAZIONE				IMPATTO	RISCHIO PREVISTO	SIGNIFICATIVO
		V	P	G	D			
AD1-	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE ED ALIMENTAZIONE ATTREZZATURE	5	5	3	3	RIDUZIONE DI RISORSE NATURALI NON RINNOVABILI	225	SI
AD2-	CONSUMO DI ACQUA	5	1	3	3	RIDUZIONE DI RISORSE NATURALI	45	
AD3-	SCARICHI IDRICI IN FOGNATURA CONSORTILE	1	3	1	3	PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI	9	
AD4-	PRODUZIONE DI RIFIUTI (CARTA RSU, PLASTICA RSU, TONER, NASTRI, ECC..)	1	5	5	5	PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON	125	SI
AD5-	EMISSIONI ACUSTICHE	5	3	0	3	INQUINAMENTO ACUSTICO	45	
AD6-	EMISSIONI IN ARIA	1	3	3	3	CONTAMINAZIONE DELL'ARIA	27	
AD7-	CONSUMI GASOLIO	5	3	3	3	SVERSAMENTI DI SOSTANZE PERICOLOSE IMMISSIONE IN ARIA DI SOSTANZE PERICOLOSE	135	SI
AD8-	REQUISITI PROGETTUALI	1	3	5	3	SCelta DI METODOLOGIE E MATERIALI NOCIVI PER L'AMBIENTE	45	
AD9-	IMMISSIONE SUOLO ACQUE METEORICHE	5	3	3	1	CONTAMINAZIONE SUOLO	45	
AD10-	CONSUMO DI MATERIALI (CONGLOMERATI CEMENTIZI E/O BITUMINOSI, LAMPADE, TUBI, CAVI ECC)	3	3	0	3	CONSUMO ECCESSIVO DI MATERIALI E/O DI RISORSE NATURALI	27	

	<h2 style="margin: 0;">DICHIARAZIONE AMBIENTALE</h2>	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 62 DI 73

ASPETTI / IMPATTI AMBIENTALI INDIRECTI								
ASPETTO		VALUTAZIONE				IMPATTO	RISCHIO PREVISTO	SIGNIFICATIVO
		V	P	G	D			
Al1-	INQUINAMENTO DOVUTO AL TRAFFICO E CONSUMO CARBURANTE DEI FORNITORI	5	1	3	3	INQUINAMENTO ACUSTICO CONTAMINAZIONE DELL'ARIA	45	
Al2-	PRODUZIONE RIFIUTI (OLIO ESAUSTO, PEZZI DI RICAMBIO, PNEUMATICI, LAVAGGIO, IMBALLAGGI, ECC)	5	3	3	3	PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI PRODUZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI	135	SI
Al3-	IMPEGNO DEI FORNITORI AL RISPETTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI	5	1	3	3	INQUINAMENTO DA NON ADEGUATA DESTINAZIONE DEI RIFIUTI	45	
Al4-	NUOVI MERCATI	5	3	3	3	INCREMENTO DI USO DI FONTI RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO	135	SI

Tutti gli aspetti ambientali risultati significativi a seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione sono originati da situazioni determinate e connesse con consumi energetici per le quali l'Organizzazione, onde assicurare la riduzione ed abbassamento degli stessi, quale azione di riduzione del livello di significatività, adotta specifiche misurazioni e monitoraggi (utilizzo del mGA.05), in tal modo viene garantita la reperibilità delle misure. Per l'aspetto Al4- l'Organizzazione ha investito nell'unica fonte rinnovabile "impianto fotovoltaico" le cui misurazioni riportate anche nella Dichiarazione Ambientale seguono i criteri dei sopra richiamati aspetti.

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 63 DI 73

11. Obiettivi e PROGRAMMI ambientali 2013 - 2017

L'organizzazione operando in settori strategici, quali quelli dell'efficiamento energetico (sia nel settore pubblico che privato) ed in campi di azione, quali sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili, nell'efficiamento di impianti di pubblica illuminazione, ecc., orienta i propri investimenti in infrastrutture e mezzi (rif. automezzi di cantiere, apparecchiature e macchinari) in linea con le migliori tecnologie presenti e conosciute sul mercato. Inoltre, l'azienda ha già intrapreso le attività relative ai controlli operativi dei singoli aspetti ambientali cercando di ottimizzare e ridurre le singole prestazioni ambientali. Per l'organizzazione sono fondamentali le migliori tecnologie presenti e conosciute sul mercato.

L'azienda continuerà le attività di monitoraggio provvedendo ad ottimizzare i propri indicatori ambientali riportati nella sezione 10.

Pertanto, sulla base degli elementi precedentemente esposti, l'azienda ha definito il seguente programma di attuazione degli obiettivi e traguardi ambientali e di miglioramento nel periodo 2013-2017.

In particolare, nella prime due tabelle sono riportati i dati riepilogativi degli anni 2014 e 2015 con il relativo stato di avanzamento dei traguardi ambientali prefissati; nella terza tabella sono illustrati i traguardi previsti per gli anni 2016-2017 (definiti come da input della Dichiarazione ambientale Rev. 11), valutati sulla base degli aspetti ambientali che generano un impatto ambientale significativo.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Data

05/06/2017

RIFERIMENTO

EMAS REG. CE
1221/2009

REVISIONE 12

PAG. 64 DI 73

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		ATTIVITÀ/ PRODOTTO / SERVIZIO		IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVI 2013 - 2017	TRAGUARDO 2014	OSSERVAZIONI / ESITO
AD1	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	1.	ILLUMINAZIONE ED ALIMENTAZIONE ATTREZZATURE	RIDUZIONE DI RISORSE NATURALI NON RINNOVABILI	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ENTRO IL DICEMBRE 2014 PRODURRE ENERGIA PER IL 30% DELLA POTENZA IMPEGNATA ENTRO IL 2017	PREDISPORRE STUDI ED ANALISI AL FINE DI OTTENERE CONTRIBUTI FINANZIARI PER REALIZZARE UN IMPIANTO CHE PRODUCA ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI.	REALIZZATO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA kW 7,70
AI4	NUOVI MERCATI	2.	ATTIVITÀ SPECIFICHE PRESSO LA COMMITTEA PER REALIZZAZIONI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO	CONSUMO ECCESSIVO DI RISORSE NATURALI (ENERGIA)	30% DI OFFERTE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E 10% DI REALIZZAZIONI RISPETTO AL TOTALE DELL'ANNO IN ESAME ENTRO 2014	15% DI OFFERTE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E 5% DI REALIZZAZIONI NR. 2 INIZIATIVE PER PROMUOVERE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE VERSO GLI ENTI / COMMITTENTI (SEMINARI CONVEGNI SPECIFICI)	NESSUNA REALIZZAZIONE NEL 2014
					REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ALLA COMMITTEA CON LA RELATIVA RIDUZIONE DI CO2 OTTENERE 600 CERTIFICATI BIANCHI ENTRO IL 31.12.2017	OTTENERE 603 CERTIFICATI BIANCHI ENTRO IL 2016	NEL 2014 OTTENUTI OTTENUTI 511 CERTIFICATI BIANCHI NEL 2015 E 2016 OTTENUTI OTTENUTI 603 CERTIFICATI BIANCHI
AD4	UTILIZZO MATERIE PRIME	3.	UTILIZZO CARTA IN UFFICIO, GESTIONE GARE E PROGETTAZIONE	RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE RIFIUTI E MIGLIORE DIFFERENZIAZIONE	RIDUZIONE INQUINAMENTO	ACQUISTO DI CARTA > 5% DA FORNITORE FSC	Non RAGGIUNTO NEL 2014. TRAGUARDO RIPIANIFICATO PER IL 2015 E 2016



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Data

05/06/2017

RIFERIMENTO

EMAS REG. CE
1221/2009

REVISIONE 12

PAG. 65 DI 73

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		ATTIVITÀ/ PRODOTTO / SERVIZIO		IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVI 2013 - 2017	TRAGUARDO 2015	OSSERVAZIONI / ESITO
AD ₁	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	1.	ILLUMINAZIONE ED ALIMENTAZIONE ATTREZZATURE	RIDUZIONE DI RISORSE NATURALI NON RINNOVABILI	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ENTRO IL DICEMBRE 2013 PRODURRE ENERGIA PER IL 30% DELLA POTENZA IMPEGNATA ENTRO IL 2017	PREDISPORRE STUDI ED ANALISI AL FINE DI OTTENERE CONTRIBUTI FINANZIARI PER AMPLIARE L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA kW 7,7 A kW 19,0	REALIZZATO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA kW 7,70 AMPLIAMENTO IMPIANTO A COPERTURA DEL 30% DELLA POTENZA IMPIEGATA NON RAGGIUNTO DA TRAGUARDARE ENTRO DICEMBRE 2016. RIPROGRAMMARE OBIETTIVO PER L'ANNO 2017
Al ₄	NUOVI MERCATI	2.	ATTIVITÀ SPECIFICHE PRESSO LA COMMITTENZA PER REALIZZAZIONI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO	CONSUMO ECESSIVO DI RISORSE NATURALI (ENERGIA)	30% DI OFFERTE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E 10% DI REALIZZAZIONI RISPETTO AL TOTALE DELL'ANNO IN ESAME ENTRO 2014	15% DI OFFERTE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E 5% DI REALIZZAZIONI NR. 1 INIZIATIVE PER PROMUOVERE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE VERSO GLI ENTI / COMMITTENTI (SEMINARI CONVEGNI SPECIFICI)	1 REALIZZAZIONE NEL 2015
					REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ALLA COMMITTENZA CON LA RELATIVA RIDUZIONE DI CO2 OTTENERE 600 CERTIFICATI BIANCHI ENTRO IL 31.12.2017	OTTENERE 580 CERTIFICATI BIANCHI ENTRO IL 2015	NEL 2013 OTTENUTI 422 CERTIFICATI BIANCHI NEL 2014 OTTENUTI 511 CERTIFICATI BIANCHI NEL 2015-2016 OTTENUTI 603 CERTIFICATI BIANCHI AL 30/05/2016 OTTENUTI 603 CERTIFICATI BIANCHI
					ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ALLA NORMA UNI CEI 11352:2014 E ACQUISIZIONE DI ALMENO UN CONTRATTO DI EFFICIENZA ENERGETICA COME ESCO (ENERGY SERVICE COMPANY)	ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ALLA NORMA UNI CEI 11352:2014	NUOVO OBIETTIVO DA TRAGUARDARE ENTRO IL 2016
AD ₄	UTILIZZO MATERIE PRIME	3.	UTILIZZO CARTA IN UFFICIO GESTIONE GARE E PROGETTAZIONE	RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE RIFIUTI E MIGLIORE DIFFERENZIAMENTO	RIDUZIONE INQUINAMENTO	ACQUISTO DI CARTA > 5% DA FORNITORE FSC	Non raggiunto nel 2015. Traguardo ripianificato per il 2016 e non raggiunto



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Data

05/06/2017

RIFERIMENTO

EMAS REG. CE
1221/2009

REVISIONE 12

PAG. 66 DI 73

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		ATTIVITÀ/ PRODOTTO / SERVIZIO	IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVI 2013 - 2017	TRAGUARDO 2016	OSSERVAZIONI / ESITO
AD1	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	1. ILLUMINAZIONE ED ALIMENTAZIONE ATTREZZATURE	RIDUZIONE DI RISORSE NATURALI NON RINNOVABILI	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ENTRO IL DICEMBRE 2016 PRODURRE ENERGIA PER IL 30% DELLA POTENZA IMPEGNATA ENTRO IL 2016	PREDISPORRE STUDI ED ANALISI AL FINE DI OTTENERE CONTRIBUTI FINANZIARI PER AMPLIARE L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA kW 7,7 A kW 19,0	REALIZZATO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA kW 7,70 AMPLIAMENTO IMPIANTO A COPERTURA DEL 30% DELLA POTENZA IMPIEGATA NON RAGGIUNTO DA TRAGUARDARE ENTRO DICEMBRE 2017
Al4	NUOVI MERCATI	2. ATTIVITÀ SPECIFICHE PRESSO LA COMMITENZA PER REALIZZAZIONI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO	CONSUMO ECCESSIVO DI RISORSE NATURALI (ENERGIA)	30% DI OFFERTE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E 10% DI REALIZZAZIONI RISPETTO AL TOTALE DELL'ANNO IN ESAME ENTRO 2016	15% DI OFFERTE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E 5% DI REALIZZAZIONI NR. 1 INIZIATIVE PER PROMUOVERE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE VERSO GLI ENTI / COMMITTENTI (SEMINARI CONVEGNI SPECIFICI)	1 REALIZZAZIONE NEL 2016
				REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ALLA COMMITENZA CON LA RELATIVA RIDUZIONE DI CO2 OTTENERE 600 CERTIFICATI BIANCHI ENTRO IL 31.12.2017	OTTENERE 580 CERTIFICATI BIANCHI ENTRO IL 2016	NEL 2013 OTTENUTI 422 CERTIFICATI BIANCHI NEL 2014 OTTENUTI 511 CERTIFICATI BIANCHI NEL 2015-2016 OTTENUTI 603 CERTIFICATI BIANCHI AL 30/05/2016 OTTENUTI 603 CERTIFICATI BIANCHI DA GIUGNO A DICEMBRE 2016 OTTENUTI 28 CERTIFICATI BIANCHI
				ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ALLA NORMA UNI CEI 11352:2014 E ACQUISIZIONE DI ALMENO UN CONTRATTO DI EFFICIENZA ENERGETICA COME ESCO (ENERGY SERVICE COMPANY)	ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ALLA NORMA UNI CEI 11352:2014	DA TRAGUARDARE ENTRO DICEMBRE 2016
AD4	UTILIZZO MATERIE PRIME	3. UTILIZZO CARTA IN UFFICIO, GESTIONE GARE E PROGETTAZIONE	RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE RIFIUTI E MIGLIORE DIFFERENZIAMENTO	RIDUZIONE INQUINAMENTO	ACQUISTO DI CARTA > 5% DA FORNITORE FSC	Traguardo raggiunto. Traguardo ripianificato per il 2017

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		ATTIVITÀ/PRODOTTO / SERVIZIO	IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVI 2013 - 2017	TRAGUARDO 2017	OSSERVAZIONI / ESITO
AD1	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	3. ILLUMINAZIONE ED ALIMENTAZIONE ATTREZZATURE	RIDUZIONE DI RISORSE NATURALI NON RINNOVABILI	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ENTRO IL DICEMBRE 2017 PRODURRE ENERGIA PER IL 30% DELLA POTENZA IMPEGNATA ENTRO IL 2017	PREDISPORRE STUDI ED ANALISI AL FINE DI OTTENERE CONTRIBUTI FINANZIARI PER AMPLIARE L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA kW 7,7 A kW 20,0	REALIZZATO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA kW 7,70 AMPLIAMENTO IMPIANTO A COPERTURA DEL 30% DELLA POTENZA IMPIEGATA NON RAGGIUNTO DA TRAGUARDARE ENTRO DICEMBRE 2017 – PROGETTO DI AMPLIAMENTO A 20 KWH ESEGUITO DA TECNICO ESTERNO – COMPLETAMENTO PREVISTO ENTRO DICEMBRE 2017
AI4	NUOVI MERCATI	4. ATTIVITÀ SPECIFICHE PRESSO LA COMMITTEZZA PER REALIZZAZIONI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO	CONSUMO ECCESSIVO DI RISORSE NATURALI (ENERGIA)	30% DI OFFERTE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E 10% DI REALIZZAZIONI RISPETTO AL TOTALE DELL'ANNO IN ESAME ENTRO 2017	15% DI OFFERTE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E 5% DI REALIZZAZIONI Nr. 1 INIZIATIVE PER PROMUOVERE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE VERSO GLI ENTI / COMMITTENTI (SEMINARI CONVEGNI SPECIFICI)	1 AL 31.05.2017 NESSUNA REALIZZAZIONE – RIPROGRAMMARE PER IL SECONDO SEMESTRE 2017
				REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ALLA COMMITTEZZA CON LA RELATIVA RIDUZIONE DI CO2 OTTENERE 600 CERTIFICATI BIANCHI ENTRO IL 31.12.2017	OTTENERE 100 CERTIFICATI BIANCHI ENTRO IL 2017	NEL 2013 OTTENUTI 422 CERTIFICATI BIANCHI NEL 2014 OTTENUTI 511 CERTIFICATI BIANCHI NEL 2015-2016 OTTENUTI 6331 CERTIFICATI BIANCHI AL GIUGNO 2017 OTTENUTI 28 CERTIFICATI BIANCHI
				ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ALLA NORMA UNI CEI 11352:2014 E ACQUISIZIONE DI ALMENO UN CONTRATTO DI EFFICIENZA ENERGETICA COME ESCO (ENERGY SERVICE COMPANY)	ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ALLA NORMA UNI CEI 11352:2014	DA TRAGUARDARE ENTRO DICEMBRE 2017
AD4	UTILIZZO MATERIE PRIME	3. UTILIZZO CARTA IN UFFICIO , GESTIONE GARE E PROGETTAZIONE	RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE RIFIUTI E MIGLIORE DIFFERENZIAMENTO	RIDUZIONE INQUINAMENTO	ACQUISTO DI CARTA > 5% DA FORNITORE FSC	Traguardo raggiunto tutta la carta acquistata è da produttore FSC Traguardo ripianificato per il 2016

	DICHIARAZIONE AMBIENTALE	Data	05/06/2017
		RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
		REVISIONE 12	PAG. 68 DI 73

Il piano di miglioramento del sistema di gestione ambientale della **ELE.MER SRL IMPIANTI S.U.** è rappresentato dal PROGRAMMA AMBIENTALE riportato di seguito.

1	ASPETTO AMBIENTALE	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA
POLITICA	ADEGUAMENTO ALLO SVILUPPO TECNOLOGICO PER IL MIGLIORAMENTO DEL RISPARMIO DELLE RISORSE NATURALI; ADOTTARE E REALIZZARE PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI	
OBIETTIVO	RIDUZIONE ENERGIA ELETTRICA	
TRAGUARDO	ENTRO IL 2017 PREDISPORRE STUDI ED ANALISI AL FINE DI OTTENERE CONTRIBUTI FINANZIARI PER AMPLIARE L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA kW 7,7 A kW 20,0 IN CONFORMITÀ AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO GIÀ SVILUPPATO. ENTRO IL 2017 PRODURRE ENERGIA PER IL 30% DELLA POTENZA IMPEGNATA ENTRO IL 2017.	
PROGRAMMA /AZIONE	PREDISPORRE ANALISI AL FINE DI OTTENERE CONTRIBUTI FINANZIARI PER AMPLIARE L'IMPIANTO CHE PRODUCA ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA CON PANNELLI FOTOVOLTAICI.	
<input checked="" type="checkbox"/> SORVEGLIANZA <input type="checkbox"/> CONTROLLO OPERATIVO	AVANZAMENTO LAVORI	
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	CONSUMI ANNO 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 E 2017	
FUNZIONE RESPONSABILE	RGQA E DIR	
RISORSE	IMPEGNO DELLE FUNZIONI AMF, RGQA, DT PER L'OTTENIMENTO DI STUDI ED INFORMAZIONI TECNICO PROGETTUALI UTILI ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO A PANNELLI FOTOVOLTAICI. 15.000 € PARTE A CARICO ELE.MER SRL IMPIANTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO IMPIANTISTICO	
TEMPI DI ATTUAZIONE	ENTRO IL 30 DICEMBRE 2017 REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO IMPIANTO	

2	ASPETTO AMBIENTALE	NUOVI MERCATI
POLITICA	ADEGUAMENTO ALLO SVILUPPO TECNOLOGICO PER IL MIGLIORAMENTO DEL RISPARMIO DELLE RISORSE NATURALI	
OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ALLA COMMITTENZA CON LA RELATIVA RIDUZIONE DI CO₂ - ACQUISIZIONE DI CONTRATTO/I DI EFFICIENZA ENERGETICA COME ESCO (ENERGY SERVICE COMPANY) 	
TRAGUARDO	<ul style="list-style-type: none"> - 15% DI OFFERTE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E 5% DI REALIZZAZIONI E RIDUZIONE 10% DI CO₂ - OTTENERE IL 10% DI CERTIFICATI BIANCHI NEL 2017 RISPETTO AGLI STANDARD RAGGIUNTI NEL 2015 - NR. 2 INIZIATIVE PER PROMUOVERE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE VERSO GLI ENTI/ COMMITTENTI (SEMINARI CONVEGNI SPECIFICI) - ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ALLA NORMA UNICEI 11352:2014 ENTRO DICEMBRE 2017 - OTTENERE 600 CERTIFICATI BIANCHI ENTRO IL 2017 	
PROGRAMMA / AZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITÀ SPECIFICHE PRESSO LA COMMITTENZA PER LA REALIZZAZIONI DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA CO₂ EMESSA - MONITORAGGIO DELLE POTENZE INSTALLATE ALLA COMMITTENZA - CALCOLO CO₂ NON EMESSA - RICHIEDERE ALL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS I CERTIFICATI BIANCHI - IMPEGNARSI PER PREDISPORRE IL SISTEMA DI GESTIONE IN RIFERIMENTO ALLA NORMA UNICEI 11352 ATTRAVERSO LA SCELTA DI APPOSITO ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE ENTRO IL 2017 - ENTRO IL 2017 PROPORSI SUL MERCATO ED ELABORARE APPOSITE OFFERTE E PROGETTAZIONI PER ACQUISIRE UNA PRIMA COMMESSE. 	
<input checked="" type="checkbox"/>	CONTROLLO OPERATIVO SORVEGLIANZA	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE FATTE E DELLE REALIZZAZIONI
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	<p>% DI CO₂, PRODOTTO IN MANIERA TRADIZIONALE: 1 KW DI ENERGIA TRADIZIONALE PRODUCE 0,58 KG CO₂, 1 KW POTENZA INSTALLATA FOTOVOLTAICO PRODUCE 1500 KWH CHE PERMETTE DI RISPARMIARE CIRCA 870 KG ANNUI DI CO₂</p> <p>AL 31/12/2013 NR. 422 CERTIFICATI BIANCHI RILASCIATI AL 31/12/2014 NR. 511 CERTIFICATI BIANCHI RILASCIATI AL 30/05/2015 NR. 549 CERTIFICATI BIANCHI RILASCIATI AL 31/05/2016 NR. 603 CERTIFICATI BIANCHI RILASCIATI AL 03/05/2017 NR. 56 CERTIFICATI BIANCHI RILASCIATI ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE E N. NUOVE COMMESSE</p>	
FUNZIONE RESPONSABILE	DIR – RGQA	
RISORSE	<p>€ 5.000,00 PER ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E PER OTTENIMENTO CERTIFICAZIONE 100 ORE ANNO IMPEGNO 1 RISORSA SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE PRESSO I CLIENTI SU TEMI DI RISPARMIO ENERGETICO E IMPIANTI FOTOVOLTAICI PROGETTAZIONE IMPIANTI E MONITORAGGIO DELLE INSTALLAZIONI REALIZZATE</p>	
TEMPI DI ATTUAZIONE	ENTRO 31 DICEMBRE 2017	

3	UTILIZZO MATERIE PRIME
ASPETTO AMBIENTALE	
POLITICA	<p>MISURARE NEL TEMPO LE PROPRIE PRESTAZIONI AMBIENTALI, AL FINE DI VERIFICARE IL PERSEGUIMENTO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO.</p> <p>PROMUOVERE LA RESPONSABILITÀ DEI COLLABORATORI VERSO LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, ATTRAVERSO PROGRAMMI DI SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>
OBIETTIVO	<p>RIDUZIONE INQUINAMENTO A SEGUITO DI UN AUMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE MATERIE PRIME CONSUMATE</p>
TRAGUARDO	<p>ACQUISTO DI CARTA > 5% DA FORNITORE FSC</p>
PROGRAMMA /AZIONE	<p>INDIVIDUAZIONE FORNITORE</p> <p>E SENSIBILIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO ACQUISTI PER L'ACQUISTO DI CARTA FSC</p> <p>E SENSIBILIZZAZIONE PERSONALE SU CORRETTO UTILIZZO DELLA CARTA IN FASE DI PROGETTAZIONE E GARE</p>
<input checked="" type="checkbox"/> SORVEGLIANZA <input type="checkbox"/> CONTROLLO OPERATIVO	<p>CONSUMI DI CARTA PER ANNO</p>
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	<p>ACQUISTO RISME CARTA</p> <p>DA LUGLIO 2015 AD MAGGIO 2017 SONO STATE UTILIZZATE 83 RISME DI CARTA</p>
FUNZIONE RESPONSABILE	<p>RGQA</p>
RISORSE	<p>€ 100,00 PER ACQUISTO RISME</p> <p>10 ORE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E IMPEGNO AL RGAQ</p> <p>10 ORE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E IMPEGNO AGLI ADDETTI</p>
TEMPI DI ATTUAZIONE	<p>31.12.2017</p>

12. Obiettivi e programma ambientale 2017 - 2021

L'organizzazione operando in settori strategici, quali quelli dell'efficiamento energetico (sia nel settore pubblico che privato) ed in campi di azione, quali sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili, nell'efficiamento di impianti di pubblica illuminazione, ecc., finalizza (a chiusura degli obiettivi e programmi ambientali anno 2017 prossimi a chiusura definitiva in accordo con il programma 2013->2017) il programma ambientale per il quadriennio 2017 -> 2021, come di seguito determinato, ad investimenti infrastrutturali e mezzi d'opera (rif. automezzi di cantiere, apparecchiature e macchinari) in linea con le migliori tecnologie presenti e conosciute sul mercato. Inoltre, l'azienda ha già intrapreso le attività relative ai controlli operativi dei singoli aspetti ambientali cercando di ottimizzare e ridurre le singole prestazioni ambientali come già esplicitato nel precedente p.to 11. Per l'organizzazione sono fondamentali le migliori tecnologie presenti e conosciute sul mercato.

L'azienda continuerà le attività di monitoraggio provvedendo ad ottimizzare i propri indicatori ambientali riportati nella sezione 11.

Pertanto, sulla base degli elementi precedentemente esposti, l'azienda ha definito il seguente programma di attuazione degli obiettivi e traguardi ambientali e di miglioramento per il periodo 2017-2021.

Programma ed obiettivi ambientali 2017 -> 2021									
Aspetto Ambientale	Obiettivo	Periodo	Esito obiettivo	Traguardo	Attività	Tempi di realizzazione traguardi	Azioni previste	Tempi di realizzazione azioni previste	Resp.le Attuazione
Consumo Energia	Risparmio energetico	2017 2021	---	-15% MWh/2018 rispetto alla soglia rilevata al 31.12.17	Monitoraggio report OIPA-OA Rev. 7	Dicembre/18	Sensibilizzare, tramite informative il personale dipendenti al consumo energetico intelligente.	Cfr. Piano Formazione/2017-2018	RGQA
				Giugno/18		Ampliamento impianto fotovoltaico di sito da 7,5Kwh a 20,00 Kwh.	Giugno/2018	DG-RGQA	
				Base annua: 2018 2019 2020 2021		Rilevare consumi energetici aziendali con lettura bimestrale dal dispositivo (contatore) installato presso l'Organizzazione. Cfr. Report di monitoraggio mGA_05.	Bimestri 2017 -> 2021	DG-RGQA	
				Base biennale: 2019 2021		Effettuazione di un audit energetico su base annua da parte di Esperto Gestione Energia (EGE).	Dicembre/2019 Dicembre/2021	DG-RGQA	
Gestione Rifiuti	Riduzione rifiuti di imballaggio	2017 2021	---	-5% dei Kg di rifiuto prodotto rispetto all'anno precedente	Monitoraggio report Registro CS - MUD Riepilogo consumi di cantiere	Dicembre/2018 Dicembre/2019 Dicembre/2020 Dicembre/2021	Sensibilizzare tramite informative e opuscolo, il personale dipendenti a logiche di riutilizzo di riciclo.	Cfr. Piano Formazione/2017-2018	RGQA
				Dicembre/2018 Dicembre/2019 Dicembre/2020 Dicembre/2021		Esequire, in sede di audit interno, sia per la sede in Via Lisbona, 10 - Soletto e sia presso i cantieri di lavorazione esterna, una verifica sul corretto riutilizzo e riciclo di cartoni ed imballaggi.	Cfr. Programma annuale di audit AI.01 e Piano di Audit mA1.02.	RGQA	



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Data	05/06/2017
RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
REVISIONE 12	PAG. 72 DI 73

Programma ed obiettivi ambientali 2017 -> 2021

Aspetto Ambientale	Obiettivo	Periodo	Esito obiettivo	Traguardo	Attività	Tempi di realizzazione traguardi	Azioni previste	Tempi di realizzazione azioni previste	Resp.le Attuazione
Gestione Rifiuti	Riduzione rifiuti di imballaggio	2017 2021	---	-5% dei Kg di rifiuto prodotto rispetto all'anno precedente	Fatture di acquisto	Dicembre/2018 Dicembre/2019 Dicembre/2020 Dicembre/2021	Monitoraggio del consumo delle risme di carta utilizzate presso gli uffici aziendali.	Dicembre/2019 Dicembre/2021	RGQA
	Salubrità deposito rifiuti	2017 2021	---	Monitorare il corretto smaltimento dei rifiuti prodotti.	Monitoraggio report Registro FIR-CS-MUD	Dicembre/2018 Dicembre/2019 Dicembre/2020 Dicembre/2021	Determinare la % di rifiuti avviati a recupero (R13) e quelli avviati in discarica (D15).	Maggio/2018	RGQA
					Monitoraggio report Registro CS-MUD	30.06.2018	Eeguire, in sede di audit interno, il corretto smaltimento dei rifiuti negli appositi contenitori.	Cfr. Programma annuale di audit AI.01 e Piano di Audit mA1.02.	RGQA
Comunicazione Misurazione analisi e miglioramento	Migliorare la comunicazione aziendale	2017 2019	---	Migliorare le tecniche di comunicazione ambientale e aumentare i flussi di comunicazione	Report comunicazione Contesto Interno	Giugno/2018	Monitorare mensilmente i suggerimenti forniti dai RdF mRD.01	Cfr. Scadenziario Rev. 13	RGQA RdF
Risorsa Idrica	Ridurre i consumi di acqua emunta da falda	2018	---	Riduzione del <10% rispetto all'anno precedente	Report rilevazione consumi mGA.05	Giugno/2018	Monitorare mensilmente i consumi acqua emunta da falda.	Cfr. mGA.05	RGQA RdF
Realizzazione del prodotto	Progettare e realizzare impianti a ridotto consumo ed impatto energetico	2018	---	Realizzare almeno Nr. 1 iniziative promozionali verso gli enti / committenti (seminari convegni specifici)	Incentivare installazioni ad alto efficientamento energetico ed a basso impatto ambientale	Giugno/2018	Avviare campagna promozionale da completare il periodo di scadenza traguardo	Giugno/2018	RGQA RdF
	Realizzazione di impianti fotovoltaici alla committenza con la relativa riduzione di co2.	2018 2019	---	Aumentare del 10% il numero dei certificati posseduti rispetto al dato base dell'anno precedente	Eeguire diagnosi energetiche presso la committenza progettando interventi migliorativi anche in projet financing	Giugno/2018 Giugno 2019	Eeguire n. 3 diagnosi energetiche presso la committenza	Giugno/2018	RGQA RdF
Utilizzo materie prime	Riduzione inquinamento attraverso utilizzo di carta certificata FSC	2018 2019	---	Acquisto di carta > 5% da Fornitore FSC rispetto a quella acquistata nell'anno precedente	Fatture acquisto carta FSC	Giugno/2018 Giugno 2019	Qualificare almeno 3 fornitori con listino carta FSC, onde assicurare la disponibilità di fornitura di carta certificate.	Giugno/2018	RGQA RdF

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Data	05/06/2017
RIFERIMENTO	EMAS REG.CE 1221/2009
REVISIONE 12	PAG. 73 DI 73

DICHIARAZIONE AMBIENTALE CONVALIDATA DA

AENOR

IN ACCORDO COL REGOLAMENTO (CE) N° 1221/2009

N° DI ACCREDITAMENTO COME VERIFICATORE AMBIENTALE
ES-V-0001

Data di convalida: 2017-08-02